711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

INFOMOBILITY S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PARMA PR VIALE MENTANA 27

Codice fiscale: 02199590346

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO

UNICO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	41
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	49
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	76
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	83

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici							
Sede in	VIALE MENTANA 27 43121 PARMA PR						
Codice Fiscale	02199590346						
Numero Rea	Parma PR-218650						
P.I.	02199590346						
Capitale Sociale Euro	1.068.000 i.v.						
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico						
Settore di attività prevalente (ATECO)	639900 Altre attività dei servizi di informazione nca						
Società in liquidazione	no						
Società con socio unico	si						
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si						
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PARMA						
Appartenenza a un gruppo	no						

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 1 di 39

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

2 di 96

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
to patrimoniale		
ttivo B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
	0	0
costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	45.433	4.445
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.433	4.440
5) avviamento	0	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	36.053
7) altre	19.036	22.644
Totale immobilizzazioni immateriali	64.469	63.142
II - Immobilizzazioni materiali	04.409	03.142
1) terreni e fabbricati	814.274	827.727
2) impianti e macchinario	33.956	23.24
attrezzature industriali e commerciali	170.301	220.67
4) altri beni	28.762	21.01
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.702	21.01
Totale immobilizzazioni materiali	1.047.293	1.092.65
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.047.293	1.032.03
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.000	10.00
Totale partecipazioni	10.000	10.00
2) crediti	10.000	10.00
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.826	8.76
Totale crediti verso altri	10.826	8.76
Totale crediti	10.826	8.76
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.826	18.76
Totale immobilizzazioni (B)	1.132.588	1.174.56
C) Attivo circolante	1.102.000	1.17 4.00
I - Rimanenze		
Transantiza Transantiza	0	
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	
3) lavori in corso su ordinazione	0	
4) prodotti finiti e merci	17.039	
5) acconti	0	
Totale rimanenze	17.039	
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.014	55.51
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	00.01
Totale crediti verso clienti	75.014	55.51
		- 55.51
2) verso imprese controllate		
verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	0	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 2 di 39

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso imprese collegate	0	(
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.148	14.60
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso controllanti	7.148	14.60
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	750	61
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	750	61
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.120	40.05
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti tributari	52.120	40.05
5-ter) imposte anticipate	53.361	42.12
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.185	6.52
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso altri	12.185	6.52
Totale crediti	200.578	159.43
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.956.723	2.727.65
2) assegni	0	
3) danaro e valori in cassa	126.122	127.86
Totale disponibilità liquide	3.082.845	2.855.52
Totale attivo circolante (C)	3.300.462	3.014.95
D) Ratei e risconti	51.653	58.50
Totale attivo	4.484.703	4.248.02
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.068.000	1.068.00
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
III - Riserve di rivalutazione	0	
IV - Riserva legale	35.983	25.88
V - Riserve statutarie	0	20.00
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	361.572	169.77
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	
Versamenti in conto aumento di capitale	0	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	
Versamenti in conto capitale Versamenti in conto capitale	0	
Versamenti a copertura perdite	0	
Riserva da riduzione capitale sociale	0	
Riserva avanzo di fusione	0	
	0	
	U	
Riserva per utili su cambi non realizzati Riserva da conguaglio utili in corso	0	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 3 di 39

Totale altre riserve	361.683	169.89
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	109.09
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	111.207	201.89
Perdita ripianata nell'esercizio	0	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale patrimonio netto	1.576.873	1.465.67
B) Fondi per rischi e oneri	1107 0107 0	
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	
2) per imposte, anche differite	0	
strumenti finanziari derivati passivi	0	
4) altri	108.648	97.30
Totale fondi per rischi ed oneri	108.648	97.30
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.311.635	1.216.47
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale obbligazioni	0	
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale obbligazioni convertibili	0	
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.837	75.28
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	31.83
Totale debiti verso banche	31.837	107.12
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso altri finanziatori	0	
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale acconti	0	
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.560	327.8
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso fornitori	327.560	327.81
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
•	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 4 di 39

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

5

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso imprese collegate	0	
11) debiti verso controllanti	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso controllanti	0	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	
esigibili entro l'esercizio successivo	265.767	219.86
esigibili oltre l'esercizio successivo	203.707	219.00
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	265.767	219.86
12) debiti tributari	203.707	219.00
esigibili entro l'esercizio successivo	106.792	138.73
· ·	106.792	130.73
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti tributari	•	400.70
	106.792	138.73
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	440.004	400.00
esigibili entro l'esercizio successivo	110.021	103.88
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	400.00
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.021	103.88
14) altri debiti	50.4 3 00	500.05
esigibili entro l'esercizio successivo	594.720	533.65
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale altri debiti	594.720	533.65
Totale debiti	1.436.697	1.431.06
E) Ratei e risconti	50.850	37.50
Totale passivo	4.484.703	4.248.02

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 5 di 39

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.001.340	5.803.207
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	106.370
altri	36.767	56.794
Totale altri ricavi e proventi	36.767	163.164
Totale valore della produzione	6.038.107	5.966.37
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.386	93.50
7) per servizi	1.858.230	1.813.70
8) per godimento di beni di terzi	226.248	233.68
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.483.539	2.329.87
b) oneri sociali	683.308	649.50
c) trattamento di fine rapporto	144.236	135.92
d) trattamento di quiescenza e simili	41.039	39.19
e) altri costi	17.368	17.36
Totale costi per il personale	3.369.490	3.171.87
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.410	26.11
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	120.708	121.93
Totale ammortamenti e svalutazioni	162.118	148.05
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.039)	
12) accantonamenti per rischi	16.749	65.68
14) oneri diversi di gestione	101.526	109.25
Totale costi della produzione	5.851.708	5.635.76
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	186.399	330.60
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45	43
Totale proventi diversi dai precedenti	45	43
Totale altri proventi finanziari	45	43
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.528	3.09
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.528	3.09
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.483)	(2.656
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	184.916	327.94
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.950	140.06
imposte relative a esercizi precedenti	0	1.66
imposte differite e anticipate	(11.241)	(15.671
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	73.709	126.05
	111.207	201.890

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 6 di 39

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	111.207	201.890
Imposte sul reddito	73.709	126.059
Interessi passivi/(attivi)	1.483	2.656
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(2.110)
 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione 	186.399	328.495
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.788	104.882
Ammortamenti delle immobilizzazioni	162.118	148.053
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	144.236	135.922
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	364.142	388.857
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	550.541	717.352
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.039)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(19.498)	(14.030)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(253)	31.223
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.850	(20.752)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.342	(100.417)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	122.864	(90.630)
Totale variazioni del capitale circolante netto	106.266	(194.606)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	656.807	522.746
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.483)	(2.656)
(Imposte sul reddito pagate)	(137.058)	(63.090)
Dividendi incassati	Ó	Ó
(Utilizzo dei fondi)	(46.441)	(65.195)
Altri incassi/(pagamenti)	(49.076)	(52.517)
Totale altre rettifiche	(234.058)	(183.458)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	422.749	339.288
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		000.200
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(75.343)	(53.743)
Disinvestimenti	0	2.110
Immobilizzazioni immateriali	J	2.110
(Investimenti)	(42.737)	(38.539)
Disinvestimenti	(42.737)	(30.339)
Immobilizzazioni finanziarie	U	U
	(0.000)	^
(Investimenti)	(2.062)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 7 di 39

Disinvestimenti	0	C
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	C
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	(
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(120.142)	(90.172
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(75.283)	(4.651
Accensione finanziamenti	0	(69.070
(Rimborso finanziamenti)	0	(
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	(
(Rimborso di capitale)	0	(
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	(
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	•
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(75.283)	(73.717
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	227.324	175.39
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	(
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.727.657	2.398.17
Assegni	0	(
Danaro e valori in cassa	127.864	281.94
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.855.521	2.680.122
Di cui non liberamente utilizzabili	0	(
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.956.723	2.727.65
Assegni	0	(
Danaro e valori in cassa	126.122	127.864
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.082.845	2.855.52
Di cui non liberamente utilizzabili	0	(

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 8 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Egregio Socio,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 111.206 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 162.118, fondi rischi per euro 16.749 ed imposte sul reddito per euro 73.709.

Il Bilancio dell'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 9 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

• gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dalle norme del C.C. dal D.Lgs 139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economicotecnica dei cespiti.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 10 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore;

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Così come consentito dagli OIC il criterio del costo ammortizzato non si applica ai crediti sorti ante 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 11 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Così come consentito dall'OIC 19 il criterio ammortizzato non si applica ai debiti sorti ante 1° gennaio 2016.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 12 di 39

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile) sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	4.445	56.791	15.803	45.433
Immobilizzazioni in corso e acconti	36.053		36.053	
Altre immobilizzazioni immateriali	22.644	22.000	25.608	19.036
Totali	63.142	78.791	77.464	64.469

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano a Euro 64.469 (Euro 63.142 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un aliquota annua del 20% Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a migliorie su beni di terzi in locazione e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono ai costi sostenuti per il sistema evolutivo del software per il rilascio di nuova tipologia di permessi sosta, per il quale nel corso dell'esercizio è stato effettuato il collaudo. Pertanto, essendo iniziato l'utilizzo, sono stati inseriti nella relativa categoria di appartenenza ed è iniziato il processo di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	435.946	5.550	0	36.053	188.051	665.600
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	431.502	5.550	0	0	165.408	602.460
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	4.445	0	0	36.053	22.644	63.142
Variazioni nell'esercizio								

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 13 di 39

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	0	0	56.791	0	0	0	22.000	78.791
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	36.053	0	36.053
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	15.803	0	0	0	25.607	41.410
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	40.988	0	0	(36.053)	(3.608)	1.327
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	492.737	5.550	0	0	210.051	708.338
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	447.305	5.550	0	0	191.015	643.870
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	45.433	0	0	0	19.036	64.469

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	827.727	17.905	31.358	814.274
Impianti e macchinario	23.247	24.000	13.291	33.956
Attrezzature industriali e commerciali	220.672	13.973	64.344	170.301
Altri beni	21.012	19.466	11.716	28.762
- Mobili e arredi	4.769	19.466	1.335	22.900
- Macchine di ufficio elettroniche	16.243		10.381	5.862
Totali	1.092.658	75.344	120.709	1.047.293

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 1.047.293 (Euro 1.092.658 alla fine dell'esercizio precedente). Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 14 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

• fabbricati:3%

• impianti e macchinari: 25%

attrezzature: 15%

• altri beni: mobili e arredi 20% - automezzi 20% - autovetture 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.027.348	348.294	760.786	250.073	0	2.386.501
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	199.621	325.048	540.114	229.061	0	1.293.844
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	827.727	23.247	220.672	21.012	0	1.092.658
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.905	24.000	13.973	19.466	0	75.344
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	31.358	13.290	64.344	11.716	0	120.708
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(13.453)	10.709	(50.371)	7.750	0	(45.365)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.045.253	327.382	774.759	269.539	0	2.416.933
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.978	293.426	604.458	240.777	0	1.369.639
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	814.274	33.956	170.301	28.762	0	1.047.293

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dei fabbricati, anche se tali aree non sono valorizzabili autonomamente, in quanto legate direttamente agli stessi.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 15 di 39

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Nello specifico, gli immobili sono i seguenti:

- Parcheggio interrato di via Lanfranco sub comparto B2 (554) mappale 800;
- Parcheggio interrato di via Lanfranco sub comparto B2 (553) mappale 805;
- Parcheggio Pluripiano DUS (647) mappale 216 sub. 7

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
d-bis) Altre imprese	10.000			10.000
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	8.764	2.062		10.826
Totali	18.764	2.062		20.826

Le <u>partecipazioni</u> iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2019 ammonta complessivamente a Euro 10.000 (Euro 10.000 alla fine dell'esercizio precedente). Tali partecipazioni sono relative al Consorzio nazionale d'acquisto Circuito Gestori Car Sharing. Tra gli altri crediti finanziari sono rappresentati i depositi cauzionali su contratti

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	17.039	17.039
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	0	17.039	17.039

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 16 di 39

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle rimanenze finali relativi alle merci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	55.516	19.498	75.014	75.014	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.607	(7.459)	7.148	7.148	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	618	132	750	750	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.050	12.070	52.120	52.120	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.120	11.241	53.361			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.522	5.663	12.185	12.185	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	159.433	41.145	200.578	147.217	0	0

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili per la cui descrizione si rinvia al paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	75.014	75.014
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.148	7.148
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	750	750
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.120	52.120
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	53.361	53.361
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.185	12.185
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	200.578	200.578

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 17 di 39

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	40.468	7.663		32.805

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.727.657	229.066	2.956.723
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	127.864	(1.742)	126.122
Totale disponibilità liquide	2.855.521	227.324	3.082.845

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al termine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.450	(2.620)	830
Risconti attivi	55.053	(4.230)	50.823
Totale ratei e risconti attivi	58.503	(6.850)	51.653

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	55.053	50.823	-4.230
- su manutenzioni	11.935	6.058	-5.877

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 18 di 39

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- su noleggi	1.055	1.756	701
- su licenze d'uso	7.176	7.361	185
- assicurazioni	21.147	21.474	327
- su costi del personale	13.728	13.464	-264
- altri	12	710	698
Ratei attivi:	3.450	830	-2.620
- altri		830	830
- contributo auto elettriche	3.450		-3.450
Totali	58.503	51.653	-6.850

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 19 di 39

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.576.873 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio	Destinazione de dell'esercizio p			Altre variazio	oni	Risultato	Valore di fine
	esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	d'esercizio	esercizio
Capitale	1.068.000	0	0	0	0	0		1.068.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	25.889	0	0	10.094	0	0		35.983
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	169.777	0	0	191.795	0	0		361.572
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	114	0	0	(3)	0	0		111
Totale altre riserve	169.891	0	0	191.792	0	0		361.683
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	201.890	0	201.890	0	0	0	111.207	111.207
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.465.670	0	201.890	201.886	0	0	111.207	1.576.873

Dettaglio delle varie altre riserve

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 20 di 39

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento immobili	111
Totale	111

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine /	Possibilità di	Quota	Riepilogo delle utilizzazi tre precedenti	
	importo	natura	utilizzazione	disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.068.000	С	В	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	35.983	U	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	361.572	U	A,B,C,D,	361.572	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	111	С	A,B,C,D	111	0	0
Totale altre riserve	361.683			361.683	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	1.465.666			361.683	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				361.683		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 21 di 39

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	97.301	97.301
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	16.749	16.749
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	5.402	5.402
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	11.347	11.347
Valore di fine esercizio	0	0	0	108.648	108.648

La voce "Altri fondi", al termine dell'esercizio, pari a Euro 108.648 risulta così composta:

- Fondo rischi e oneri per euro 17.390 per mancato versamento Tari di parcheggio in struttura (Ex proprietà del Comune dì Parma);
- Fondo rischi oneri futuri per euro 34.862 di cui euro 30.609 per incentivo R.U.P. ed euro 4.253 per investimenti futuri ex art. 113 "Incentivi per funzioni tecniche" Dlgs 50/2016.
- Fondo rischi per controversie legali in corso per euro 36.181: causa avanti al Tribunale di Parma Chierici /Milano ass./Comune di Parma/Infomobility S.C.A.E. SPA/Ass. Generali Italia R.G. n. 7275/12, a cui è stata riunita la n. R.G. 1131/13
- Fondo rischi controversie fornitori pari ad euro 20.215 per richieste di interessi legali e di mora da parte di un fornitore con il quale sussiste una controversia legale;

I decrementi per euro 5.402 si riferiscono per euro 2.792 all'adeguamento dell'accantonamento del fondo oneri futuri per incentivi R.U.P. effettuato nell'esercizio precedente e per euro 2.610 ai primi versamenti dell'imposta Tari accantonata nel fondo rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 22 di 39

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.216.475
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	135.317
Utilizzo nell'esercizio	40.161
Altre variazioni	4
Totale variazioni	95.160
Valore di fine esercizio	1.311.635

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	107.120	(75.283)	31.837	31.837	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	327.813	(253)	327.560	327.560	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	219.864	45.903	265.767	265.767	0	0
Debiti tributari	138.733	(31.941)	106.792	106.792	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.885	6.136	110.021	110.021	0	0
Altri debiti	533.652	61.068	594.720	594.720	0	0
Totale debiti	1.431.067	5.630	1.436.697	1.436.697	0	0

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 23 di 39

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, eventualmente iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	31.837	31.837
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	327.560	327.560
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	265.767	265.767
Debiti tributari	106.792	106.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.021	110.021
Altri debiti	594.720	594.720
Debiti	1.436.697	1.436.697

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

		Debiti ass				
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	31.837	31.837
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	327.560	327.560
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 24 di 39

		Debiti ass	sistiti da garanzie rea	ali		
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0 0 265.767	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0		0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0		265.767
Debiti tributari	0	0	0	0	106.792	106.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	110.021	110.021
Altri debiti	0	0	0	0	594.720	594.720
Totale debiti	0	0	0	0	1.436.697	1.436.697

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al termine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.069	235	9.304
Risconti passivi	28.439	13.107	41.546
Totale ratei e risconti passivi	37.508	13.342	50.850

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	28.439	41.546	13.107
- ricavi bollini permessi sosta		12.480	12.480
- abbonamenti cicletteria	4.345	5.871	1.526
- abbonamneti parcheggi	23.428	22.518	-910
- altri	666	677	11
Ratei passivi:	9.069	9.304	235
- contributo Cral Tep	7.502	7.812	310
- su spese condominiali	652		-652
-commissioni e spese bancarie		992	992
- altri	915	500	-415

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 25 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totali	37.508	50.850	13.342

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 26 di 39

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	5.803.207	6.001.340	198.133	3,41
Altri ricavi e proventi	163.164	36.767	-126.397	-77,47
Totali	5.966.371	6.038.107	71.736	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente			
Prestazioni di servizi	6.001.340			
Totale	6.001.340			

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente			
italia	6.001.340			
Totale	6.001.340			

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.507	134.386	40.879	43,72
Per servizi	1.813.706	1.858.230	44.524	2,45
Per godimento di beni di terzi	233.685	226.248	-7.437	-3,18
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.329.878	2.483.539	153.661	6,60
b) oneri sociali	649.507	683.308	33.801	5,20

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 27 di 39

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

٧.	2.	.1	1	١	υ

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
c) trattamento di fine rapporto	135.922	144.236	8.314	6,12
d) trattamento di quiescenza e simili	39.195	41.039	1.844	4,70
e) altri costi	17.368	17.368		
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	26.117	41.410	15.293	58,56
b) immobilizzazioni materiali	121.936	120.708	-1.228	-1,01
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci		-17.039	-17.039	
Accantonamento per rischi	65.687	16.749	-48.938	-74,50
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	109.258	101.526	-7.732	-7,08
Arrotondamento				
Totali	5.635.766	5.851.708	215.942	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	1.528
Altri	0
Totale	1.528

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					45	45
Totali					45	45

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente	
Imposte correnti	140.062	-55.112	-39,35	84.950	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 28 di 39

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte relative a esercizi precedenti	1.668	-1.668	-100,00	
Imposte anticipate	-15.671	4.430	-28,27	-11.241
Totali	126.059	-52.350		73.709

Fiscalità differita /anticipata (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente		
voce	IRES	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE			Ammontare	delle differenze	temporanee		
Premi del personale		98.198		32.881		131.079	
Fondo rischi contr. legali		36.181				36.181	
Fondo oneri futuri RUP		20.905		13.957		34.862	
Fondo rischi interessi legali		20.215				20.215	
Totale differenze temporanee nette		175.499		46.838		222.337	
Aliquote IRES e IRAP	27,50	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate		42.120		11.241		53.361	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP		42.120		11.241		53.361	
- imputate a Conto economico				11.241			

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	46.838	0
Differenze temporanee nette	46.838	0
B) Effetti fiscali		

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 29 di 39

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(42.120)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(11.241)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(53.361)	0

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	184.916	
Onere fiscale teorico %	24	44.380
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
premi dipendenti non pagati	131.079	
- accantonamento a fondo rischi	16.749	
Totale	+147.828	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
premi dipendenti pagati	-98.198	
- utilizzo fondo rischi	-2.792	
Totale	-100.990	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	19.518	
- spese autovetture	15.70619.659	
- sopravvenienze passive	11.640	
- spese telefoniche	11.440	
- altre imposte indeducibili	145	
- costi indeducibili	216	
- altre variazioni	106	
- ammortamenti non deducibili	6.104	
- maggior valore ammortamento	-22.598	
- deduzione IRAP	-15.604	
- utilizzi fondi oneri	-6.573	
Totale	24.053	
Imponibile IRES	255.807	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		61.300

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico;

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 30 di 39

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	3.574.912	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	39.035	
- perdite su crediti	7.663	
- ammortamento quota terreno	6.051	
- altre voci	11.776	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci	-14.925	
Valore produzione lorda	3.624.512	
Onere fiscale teorico %	3,90	141.356
Deduzioni:		
cuneo fiscale e inail	3.019.108	
Imponibile IRAP	605.404	
IRAP corrente per l'esercizio		23.650

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 31 di 39

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2019.

	Numero medio	
Dirigenti	0	
Quadri	4	
Impiegati	34	
Operai	36	
Altri dipendenti	0	
Totale Dipendenti	74	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano in seguito i compensi, complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.944	32.310
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) ANALISI - SOCIETA' DI REVISIONE - S.P.A. per le prestazioni rese per i servizi di revisione legale. Nel prospetto sono riepilogati anche i compensi per i servizi di consulenza fiscale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	15.600
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 32 di 39

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.068	1.068.000	1.068	1.068.000
Totale	1.068	1.068.000	1.068	1.068.000

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. vi segnaliamo che la società non ha in essere impegni, o/e garanzie nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai fini dì una corretta lettura del bilancio si segnala che:

- in data 6 febbraio 2017 la società ha ricevuto comunicazione dal Fondo Pensione Astri (Fondo di previdenza complementare del CCNL FISE), con la quale veniva richiesto il pagamento dei contributi anche per i lavoratori non iscritti al fondo. Con lettera PROT: 17/0900R del 30 giugno 2017, la società ha contestato tale richiesta ritenendola incongrua e contra legem. Ad oggi la contestazione è ancora aperta. Tale passività potenziale è quantificabile in circa 30.000 euro.
- in data 26/02/2020 è stato notificato alla Società dal Tribunale di Parma Sezione Lavoro un ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c proposto da una dipendente. La Società ha nominato un legale di fiducia per resistere in giudizio. In attesa dello svolgimento dell'istruttoria (ivi comprese le Consulenze Tecniche d' Ufficio sul danno lamentato dalla ricorrente), sembra prudente valutare la presente causa come un rischio probabile, per il quale non è possibile, allo stato, stimare alcun ammontare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 33 di 39

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Tali operazioni sono analizzate nel dettaglio all'interno della relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si informa che a seguito dell'emergenza nazionale COVID-19, è prevedibile una diminuzione dei ricavi messi a budget per l'esercizio 2020. Considerato lo stato d'incertezza sulla durata dell'emergenza non è ad oggi possibile determinarne l'ammontare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dal socio Comune di Parma che detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 bis 5° comma del codice civile i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché gli effetti che tali rapporti hanno esercitato nel bilancio della vostra società sono dettagliatamente esposti all'interno della relazione sulla gestione.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali del Conto economico del Comune di Parma (anno 2018 ultimo disponibile), come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 34 di 39

Proventi da tributi	126.924.910,43
Proventi da fondi perequativi	24.728.551,43
Proventi da trasferimenti e contributi	57.058.660,59
Proventi da trasferimenti correnti	40.726.109,72
Quota annuale di contributi agli investimenti	16.332.550,87
Contributi agli investimenti	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	23.261.467,16
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.723.675,79
Ricavi della vendita di beni	9.969,16
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17.527.822,21
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi diversi	20.361.551,08
totale componenti positivi della gestione A)	252.335.140,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	988.174,14
Prestazioni di servizi	110.191.595,81
Utilizzo beni di terzi	1.785.089,48
Trasferimenti e contributi	59.306.230,56
Trasferimenti correnti	55.088.797,95
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	512.180,63
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.705.251,98
Personale	45.945.323,74
Ammortamenti e svalutazioni	45.348.188,04
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	545.692,90
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	32.082.013,21
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
Svalutazione dei crediti	12.720.481,93
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
Accantonamenti per rischi	3.510.023,55
Altri accantonamenti	0,00
Oneri diversi di gestione	2.703.006,01
totale componenti negativi della gestione B)	269.777.631,33
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-17.442.490,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	
Proventi da partecipazioni	2.392.128,11
da società controllate	1.000.000,00
da società partecipate	1.392.128,11
da altri soggetti	0,00

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 35 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Altri proventi finanziari	47.419,16
Totale proventi finanziari	2.439.547,27
Oneri finanziari	
Interessi ed altri oneri finanziari	1.864.875,64
Interessi passivi	1.864.875,64
Altri oneri finanziari	0,00
Totale oneri finanziari	1.864.875,64
totale (C)	574.671,63
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	243.987,00
totale (D)	-243.987,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	25.151.927,28
Proventi da permessi di costruire	1.500.000,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	15.992.509,37
Plusvalenze patrimoniali	519.233,63
Altri proventi straordinari	7.140.184,28
totale proventi	25.151.927,28
Oneri straordinari	3.926.317,77
Trasferimenti in conto capitale	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.226.137,49
Minusvalenze patrimoniali	
Alri oneri straordinari	700.180,28
totale oneri	3.926.317,77
Totale E (E20-E21)	21.225.609,51
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+ -C+ -D+ -E)	4.113.803,50
Imposte	2.703.860,63
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.409.942,87

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che non sono stati ricevuti importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati.

Si informa inoltre che Area Stazione - STU S.p.A. (STT Holding), ha ceduto in comodato gratuito ad Infomobility S.p.A. l'utilizzo dei locali siti presso la cd. Temporary Station. Infomobility ha provveduto alla riqualificazione ed alla messa in sicurezza dell'immobile. Permane una incertezza sulla durata dell' utilizzazione dello stesso, essendo destinato ad altro intervento immobiliare. Non è pertanto possibile effettuare una "valorizzazione di mercato" del mancato pagamento di un canone di locazione.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 36 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	5.560
- a Riserva straordinaria	105.647
Totale	111.207

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 37 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Nota integrativa, parte finale

Parma, 31 marzo 2020 L'Amministratore Unico Dott. Michele Ziveri

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 38 di 39

v.2.11.0 INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019 Pag. 39 di 39

INFOMOBILITY - S.p.A. a socio unico

Sede legale: Viale Mentana, 27- 43121 PARMA Codice fiscale e Registro Imprese di Parma 02199590346

Capitale sociale 1.068.000,00. = interamente versato

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Questo giorno 12 giugno 2020 alle ore 10.00 in Parma, presso la sede sociale in Viale Mentana 27, si riunita in prima convocazione l'Assemblea dei soci in sede ordinaria, mediante mezzi di telecomunicazione (Microsoft Teams) ai sensi del comma 2 art. 106 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni dalla data L. 24 aprile 2020, n. 27) per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Presa datto del piano industriale pluriennale 2020/2022;
- 2) Delibere ai sensi dellart. 2364 del Codice civile;
- 3) Varie ed eventuali.

A norma dellart. 18 dello statuto sociale, assume la presidenza l'Amministratore Unico della societ , dott. Michele Ziveri e, su designazione dei presenti, funge da segretario il dott. Massimiliano Pirondi, Direttore Amministrativo di Infomobility S.p.A.

Il Presidente d inizio ai lavori dell'Assemblea constatando e facendo constatare che:

- lodierna Assemblea stata regolarmente convocata, ai sensi dellart. 15 dello statuto sociale, con raccomandata inviata tramite PEC in data 03 giugno 2020;
- presente lorgano amministrativo nella persona dell'Amministratore Unico, Dott. Michele Ziveri;
- presente il socio unico, COMUNE DI PARMA, titolare di n. 1068 azioni per complessivi euro 1.068.000,00 = (unmilionesessantottomila/00), qui rappresentato dall'Assessore Marco Ferretti, per delega conferitagli dal Sindaco di Parma in data 08 giugno 2020 (Prot. n. 87994 2020.IV/5.13), conservata agli atti della societ ;
- per il Collegio Sindacale sono presenti il Rag. Pierluigi Boldrocchi (Presidente), il dott. Andrea Poli e la dott.ssa Elisa Moschini.

Per il Comune di Parma sono inoltre presenti l'Assessore Tiziana Benassi e ling. Nicola Ferioli.

Fatte le constatazioni che precedono, il Presidente dichiara pertanto che la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto allordine del giorno, di cui si inizia la trattazione.

1) Presa datto del Piano industriale pluriennale 2020/2022

Prende la parola l'Amministratore Unico, dott. Michele Ziveri e ricorda ai presenti come il Piano industriale pluriennale 2020/2022 sia gi stato presentato in data 9 dicembre 2019 in sede di Commissione consigliare congiunta (4[^] e 7[^]) e successivamente approvato con Deliberazione CC-2019-94 della seduta di Consiglio Comunale del 18/12/2019.

In relazione alla recente sottoscrizione dell'Addendum al contratto n. 18468 di Raccolta Scritture Private del Comune di Parma dello 05.05.2017 avente ad oggetto: Contratto di servizio quinquennale per la gestione da parte di Infomobility S.p.A. delle aree pubbliche in concessione a Parma Infrastrutture S.p.A. nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) del Comune di Parma, nel quale viene rideterminano il corrispettivo della quota fissa ad euro 1.000k, lAmministratore Unico riferisce come in data 10 giugno 2020 la Societ abbia inviato allattenzione di Parma Infrastrutture S.p.A., e del Socio, una richiesta di sospensione della fatturazione trimestrale della parte fissa, avendo la Societ rilevato, a causa della situazione emergenziale e del relativo periodo di lockdown, uno scostamento negativo degli incassi da Piano sosta rispetto al budget 2020 pari a circa euro 1.437k, attestando il totale dei ricavi previsti da Piano Sosta per lesercizio 2020 intorno ad euro 5M, sotto la soglia minima per il mantenimento dellequilibrio economico finanziario della Societ Prende la parola l'Assessore Ferretti, esplicitando quando gi dichiarato in sede di Commissione consigliare congiunta, ovvero ribadendo la volont , essendo il Comune di Parma il socio di entrambe le societ , di perseguirne lequilibrio economico. Premesso questo, Infomobility provveder a saldare la fattura relativa al primo trimestre 2020, per un importo pari ad euro 250.000,00 (iva esclusa) e Parma Infrastrutture attuer sospensione della fatturazione dei successivi trimestri, fino a quando non si avr quadro completo sullandamento degli incassi della sosta. Una volta effettuate le analisi a consuntivo, nel caso lammontare degli incassi dovesse essere molto al di sotto di quanto preventivato, si sottoporranno i piani industriali rivisti delle societ allattenzione del

Consiglio Comunale per le delibere del caso.

L'Assessore Ferretti riferisce inoltre, come gi segnalato dall'Amministratore Unico in sede di Commissione consigliare congiunta, la necessit di affrontare ormai senza indugio lattivit di unificazione dei contratti di lavoro. Ricorda infatti come da protocollo dintesa tra Comune di Parma e OO.SS. e da Accordo aziendale per la regolamentazione delle indennit del personale FISE, sottoscritti in data 28/11/2016, fosse indicato un percorso di razionalizzazione delle tipologie contrattuali. Consapevole della complessa gestione societaria a causa della presenza contemporanea dei due CCNL ed alla luce anche degli impatti negativi sul conto economico a causa dellemergenza Covid-19, ritiene ormai improcrastinabile dare seguito a questo percorso.

Prende la parola l'Assessore Tiziana Benassi la quale esprime soddisfazione per le attivit svolte dalla societ , pienamente in linea con le linee guida approvate dall'Amministrazione, ottenendo risultati molto positivi, anche negli ultimi mesi, nonostante lo shock causato dallemergenza Covid-19.

L'Assemblea prende atto e autorizza il Piano industriale pluriennale 2020/2022, come presentato dalla societ e deliberato dal Consiglio Comunale.

2) Delibere ai sensi dellart. 2364 del Codice Civile

Prima della trattazione del secondo punto posto allordine del giorno, stata trasferita ai presenti copia di tutta la documentazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2019, come di seguito composta:

Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Relazione sulla gestione;

Relazione sulla revisione contabile;

Relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola l'Amministratore Unico, dott. Michele Ziveri, il quale in primo luogo fa presente come sia da poco concluso il suo primo anno di mandato e paradossalmente in un momento di profonda crisi dellintero sistema economico si accinge ad esporre un bilancio estremamente positivo e che, alla luce delle tante iniziative che erano previste, anche legate a Parma 2020, sarebbe stato il trampolino di lancio per un 2020 a dir poco stimolante. LA.U. ripercorre brevemente i punti principali che hanno caratterizzato il bilancio presentato, cos come gi illustrati in data 8 giugno 2020 in sede di

Commissione consigliare congiunta (4[^] e 7[^]). Riferisce di aver preso in carico la gestione di una societ sana, con i conti in ordine e con nessuna problematica di natura economica, patrimoniale o finanziaria. Ha invece riscontrato una sostanziale distonia tra i vari ruoli che venivano ricoperti e lorganigramma societario, ha quindi provveduto in data 16 settembre 2019, in accordo con l'Amministrazione Comunale e con l'Organismo di Vigilanza, ad adottare un nuovo schema di organigramma aziendale che fornisse una rappresentazione pi rispondente al reale stato di fatto e quindi rendesse pi efficiente loperativit aziendale.

LA.U. informa come nel corso del 2019 abbia definitivamente visto la luce il progetto di digitalizzazione e dematerializzazione della permessistica, progetto nel quale la societ ha dedicato tempo e investimenti per giungere allambizioso obiettivo di migliorare e razionalizzare il sistema informatico di verifica della sosta su strada e di emissione della relativa permessistica.

Il progetto, come detto ambizioso, tuttora in corso e grazie alla preziosa collaborazione di IT-CITY entro la fine del 2020 giunger alla sua definitiva conclusione con ladozione di una nuova APP, non solo per il pagamento della sosta su strada, ma anche per lacquisto e rinnovo online degli abbonamenti e di nuove applicazioni software e hardware per la verifica della sosta da parte del personale ausiliario. La digitalizzazione dei permessi di transito e sosta ha permesso alla Societ di poter rinnovare i titoli in scadenza al 31.12.2019 in tempi in passato impensabili.

In relazione alla mobilit ciclabile riferisce che nel corso del 2019 lAmministrazione ha dato mandato ad Infomobility affinch avviasse unindagine volta alla realizzazione ed alla gestione di un servizio innovativo di bike-sharing a postazioni virtuali, anche detto free floating, parallelo a quello a postazioni fisse. Al termine delle indagini la Societ ha individuato un prodotto di bike sharing a postazioni virtuali unico in Italia, denominato RIDE, con la possibilit di utilizzare le biciclette sia in modalit muscolare che elettrica mediante linserimento di una batteria portatile. importante sottolineare che il servizio, di carattere puramente sperimentale per la durata di 10 mesi e senza alcun costo a carico della Societ e dell'Amministrazione, prevede la messa su strada di n. 150 biciclette. Al termine della sperimentazione, dopo unattenta analisi dei risultati ottenuti, l'Amministrazione Comunale ed Infomobility valuteranno se dare continuit al servizio.

Per quanto attiene al servizio di car sharing la societ nel corso del 2019 ha investito nelladozione di una nuova piattaforma di ultima generazione per liscrizione, la prenotazione e lutilizzo dei 13 mezzi in flotta. Ladozione della nuova piattaforma si resa necessaria in seguito alla messa in liquidazione del Consorzio di Acquisto Gestori Car Sharing avvenuta appunto nel 2019 (chiusura prevista alla fine del 2020) ed stata loccasione per adottare un sistema tecnologicamente pi avanzato.

In tema di gestione di progetti europei informa come, in collaborazione con il Comune di Parma, la societ stia lavorando ai seguenti progetti europei: AWAIR, AMIIGA (progetto concluso il 31 ottobre 2019), RUGGEDISED SMART CITIES ed un nuovo progetto denominato DINAXIBILITY. stata data continuit alla proficua collaborazione con il Comune di Parma circa le integrazioni in un unico gruppo di lavoro, supervisionato dalla Dott.ssa Marani.

LA.U. inoltre informa l'Assemblea di quanto la Societ abbia messo in atto in questi mesi per affrontare e contrastare la grave emergenza sanitaria che ha colpito lintero sistema economico nazionale.

Dal punto di vista prettamente sanitario sono state adottate tutte le prescrizioni ed i protocolli necessari a prevenire il contagio ed in particolare sono state effettuate sia durante che in concomitanza alla riapertura dellattivit le sanificazioni di tutti gli ambienti di lavoro nessuno escluso (uffici direzionali, front office, back office, cicletteria, locali degli ausiliari nonch tutti i mezzi in flotta sia car che bike). Sono stati adottati tutti i presidi e sono stati informati i dipendenti circa i protocolli da seguire per prevenire e contrastare la diffusione del contagio, in particolare stato disposto lutilizzo obbligatorio della mascherina, fornita dalla societ , in tutti gli ambienti di lavoro.

Per ci che attiene allattuale organizzazione degli spazi di lavoro lRSPP non ha rilevato alcuna criticit , il dimensionamento degli spazi aziendali consente di garantire a tutti i lavoratori la tutela della salute.

Preme segnalare come in un momento cos delicato la Societ abbia messo a disposizione di tutto il personale dipendente una speciale copertura assicurativa, nel caso di malattia e ricovero da Covid-19, la quale prevede unindennit economica in caso di ricovero e durante la convalescenza consistente in un pacchetto di assistenza post ricovero per gestire al meglio il recupero della salute personale e la gestione familiare.

Venendo ad analizzare gli aspetti economici legati allemergenza sanitaria, il provvedimento di sospensione temporanea del pagamento della sosta su strada ha coinciso, naturalmente, con linterruzione dellattivit di controllo e di sportello e la conseguente riduzione dellorario di lavoro ha determinato lattivazione del Fondo Integrativo Salariale (FIS) in accordo con le parti sociali.

In applicazione del DPCM 18/2020, cosiddetto Decreto Cura Italia, la Societ ha quindi proceduto, nei termini di legge, a richiedere alla sede INPS competente lintervento del FIS relativamente al periodo 09.03.2020 10.05.2020 per tutti i dipendenti subordinati (73) e somministrati (4). La procedura adottata prevedeva che le ore di assenza nel periodo considerato sarebbero state contabilizzate come fruizione di ferie e permessi fino alla concorrenza del 60% delle stesse maturate e non usufruite al 31.12.2019, alle ulteriori ore di assenza stato applicato il FIS. Al dipendente stata comunque data la facolt di utilizzare in alternativa al FIS ulteriori ore di ferie e permessi residui.

Rimane evidentemente da porre la massima attenzione, come rilevato nei documenti di bilancio per lanno in corso, sullimpatto economico che avr lemergenza sanitaria sul bilancio della societ soprattutto in termini di ridotti e mancati incassi relativi al piano sosta.

LAmministratore Unico informa che la Societ ha sviluppato nellesercizio 2019 un valore della produzione pari ad 6.038.107,00 e il bilancio chiude con un utile, al netto delle imposte, pari ad 111.207,00 dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi 162.118,00, accantonato ai fondi rischi 16.749,00 e imposte sul reddito per 73.709,00.

Il Presidente fa inoltre presente come sia stata depositata agli atti della societ , una Relazione sul governo societario, ex art. 6 D.lgs. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico Societ a Partecipazione Pubblica, che non rileva particolari criticit .

Il Presidente cede poi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Pierluigi Boldrocchi, che provvede alla lettura della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dellesercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la quale non contiene rilievi.

Al termine di quanto sopra esposto l'Amministratore Unico, Dott. Michele Ziveri, il quale si ritiene soddisfatto dei risultati e degli obiettivi raggiunti con il bilancio chiuso al 31.12.2019, poich in linea con quelle che erano le previsioni condivise con

lAmministrazione Comunale di cui al piano industriale pluriennale, sottopone allapprovazione il Bilancio desercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, composto da: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e accompagnato dalla relazione sulla revisione contabile e dalla relazione del Collegio Sindacale, che risulta, con prova e contro prova, approvato dal Socio Comune di Parma, unitamente alla proposta formulata dallorgano amministrativo di destinazione del risultato desercizio pari ad euro 111.207= quanto ad euro 5.560 = a riserva legale e quanto ad euro 105.647= a riserva straordinaria.

3) Varie ed eventuali

Prende la parola il Presidente ed informa che, dopo una approfondita analisi, ritiene opportuno sottoporre allattenzione del Socio leventualit di ricercare una nuova collocazione degli uffici aziendali, ad oggi in locazione da privati con canoni e spese accessorie la cui somma ammonta a circa euro 150k e divisi in diverse ubicazioni, per ragioni di natura economica ed organizzativa.

Prende la parola l'Assessore Ferretti il quale condivide e appoggia la necessit espressa dall'A.U. di razionalizzare le ubicazioni degli uffici, ad oggi troppo sparsi, nonch quella di evitare, per quanto possibile, di pagare canoni di locazione a privati.

LAssessore introduce un altro argomento e riferisce, ancor pi in questo momento di emergenza e difficolt economiche, della necessit di prevedere per i membri del Collegio Sindacale, ad oggi remunerati a tariffa professionale, un compenso predefinito in linea con quelli deliberati in altre societ partecipate simili ad Infomobility. LAssemblea determina, a partire dallesercizio 2020 e fino a scadenza mandato, un compenso annuo per il Presidente del Collegio pari ad euro 10.000,00 (cassa previdenziale ed oneri di legge esclusi) e per i membri effettivi del Collegio pari ad euro 7.000,00 (cassa previdenziale ed oneri di legge esclusi). Il Collegio Sindacale prende atto ed accetta il nuovo compenso deliberato.

Nullaltro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, alle ore 11.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Il Presidente

Dott. Massimiliano Pirondi

Dott. Michele Ziveri

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dellart.31 comma 2quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento conforme Richiesta: ILW6MTGW381DF201B155 del 02/10/2020 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Bilancio aggiornato al 31/12/2019 INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

alloriginale depositato presso la societ .

Reg. Imp. 02199590346 Rea 218650

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Societ soggetta ad attivit di direzione e coordinamento del Comune di Parma

Sede in Viale Mentana 27 - 43121 Parma (PR) Capitale sociale euro 1.068.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

1. Introduzione

Egregio azionista,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della societ , all'andamento ed al risultato della gestione, nonch alle attivit svolte dalla societ nell'esercizio; vengono altres fornite le informazioni sui rischi a cui la societ esposta.

L'esercizio 2019 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 111.207 dopo aver contabilizzato a favore di Parma Infrastrutture S.p.A. un corrispettivo della concessione della gestione delle aree di sosta a pagamento su strada pari a complessivi euro 666.702.

Il buon risultato stato ottenuto grazie ad un monitoraggio costante delle aree in concessione per la gestione del piano sosta, la promozione delle attivit collaterali di mobilit sostenibile, un'attenta politica di contenimento dei costi generali aziendali e idonei investimenti tecnologici.

- 1. Parcheggi in struttura
- 2. Mobilit ciclabile
- 3. Car-Sharing
- 4. Piano sosta
- 5. Progetti europei e ministeriali

Si forniscono di seguito sintetiche informazioni sulle attivit svolte.

1. Parcheggi in struttura

Il Socio Unico Comune di Parma, nel corso dell'esercizio 2011, ha conferito in piena propriet ad Infomobility n. 3 parcheggi in struttura denominati: Lanfranco 1, Lanfranco 2 e DUS.

Con delibera di C.C. n. 19 del 14/03/2017, il Comune di Parma ha affidato ad Infomobility la gestione del parcheggio in struttura denominato Fleming, di cui la Societ ne ha migliorato la fruizione anche tramite la sostituzione dell'impianto automatico di esazione.

Parcheggio DUS: si dato corso ad opere manutentive che hanno interessato parti strutturali dell'edificio. Nello specifico, si provveduto alla realizzazione di un giunto elastomerico in luogo di quello naturale formatosi nel tempo a seguito degli assestamenti strutturali e ulteriori lavorazioni per il ripristino della impermeabilizzazione del piano scoperto. Si provveduto inoltre ad effettuare diversi interventi di risanamento riguardanti parti del vano scala principale.

Parcheggio Lanfranco 1: sono stati ultimati nel corso dell'esercizio i lavori per la realizzazione della nuova sede del Circolo FULGOR Rondine, posta nell'adiacenza del parcheggio e la ditta appaltatrice dell'opera ha cos provveduto a rimuovere la struttura portante in CLS realizzata con l'inizio del cantiere al fine di preservare il solaio del parcheggio interrato dal transito e la sosta dei mezzi d'opera. Sono stati rimossi anche i puntelli installati all'interno del parcheggio al fine di sostenere l'impalcato di cui sopra.

La Societ ha tempestivamente provveduto a richiedere al RUP dell'intervento (un tecnico del Comune di Parma), una certificazione sul corretto ripristino della struttura. Ad oggi siamo in attesa di un riscontro formale. Parcheggio Lanfranco 2: prosegue il rapporto di locazione con la Societ Ezio Tarantelli S.r.l. iniziata nel 2017 a seguito di un bando pubblico (24 posti auto).

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Nel corso dell'esercizio, dopo diverse proroghe, cessato l'affidamento temporaneo ad Infomobility S.p.A. da parte di STU Area Stazione della gestione temporanea del park H c/o la Stazione di Parma. L'attivit di gestione temporanea stata presa in carico nel gennaio 2018, garantendo una manutenzione puntuale della struttura e ristabilendo una situazione di decoro e sicurezza necessaria per la piena fruibilit da parte dell'utenza di un luogo di fondamentale importanza per l'intermodalit cittadina.

A seguito di gara d'appalto indetta da STU Area Stazione, a far data dal primo ottobre 2019, il parcheggio stato acquisito in gestione dalla Societ Line Servizi S.r.l.

Nei costi sostenuti per i parcheggi in struttura vi rientra l'imposta sulle propriet immobiliari (IMU), il cui importo 2019, pari ad euro 39.035.

inoltre incluso nei costi di gestione dei parcheggi in struttura il costo della telefonia mobile (trasmissione dati da n. 32 SIM) funzionale al servizio di indirizzamento ai parcheggi in uso al Comune di Parma.

2. Mobilit Ciclabile

La gestione dei servizi connessi alla mobilit ciclabile costituisce una tradizionale attivit in capo ad Infomobility che ne cura anche la promozione e rientra nel contratto di servizio con il Comune di Parma. Di seguito l'illustrazione dei servizi "Cicletteria di Parma" e "Bike Sharing".

La Cicletteria di Parma

Nel corso dell'esercizio 2016 Infomobility S.p.A. si attivata per la messa in opera del nuovo "polo della mobilit" ciclabile" presso la ex *temporary station*, con la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area ed un ampliamento dei servizi offerti all'utenza.

L'apertura al pubblico della nuova struttura, dopo i lavori di ripristino, adattamento e messa in sicurezza, avvenuta in data 8 maggio 2016 con la nuova denominazione "LA CICLETTERIA DI PARMA".

La Cicletteria di Parma ha assunto nel tempo un ruolo di primaria importanza quale parte dei servizi di interscambio presenti nella Stazione Ferroviaria e quale luogo aperto al pubblico per gran parte della giornata, in una zona altrimenti poco presidiata. Il personale dedicato giornaliero durante la settimana mediamente di 4 unit diviso per turni. E' inoltre attivo negli orari di apertura e chiusura un servizio di portierato. Importante evidenziare la collaborazione con i City Angels che in Cicletteria hanno un presidio organizzativo per le attivit notturne di vigilanza e soccorso.

In particolare, i servizi offerti presso la Cicletteria sono i seguenti:

Noleggio biciclette

Si offre la possibilit di noleggiare biciclette tradizionali, tandem, bici a tre ruote, cargo bike e biciclette per bambini, per un totale complessivo di circa 41 mezzi.

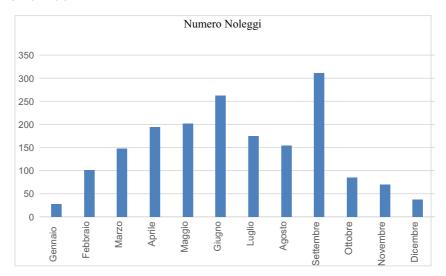
Nel corso del 2019 sono stati registrati un totale di 1.767 noleggi. Settembre il mese che ha visto pi noleggi (311), mentre gennaio, con 28 noleggi, risulta essere quello con minor afflusso di utenti. Le ore di noleggio nel 2019 sono state 10.425. Settembre il mese che registra il numero maggiore di ore (2.279), dicembre quello che ne ha registrate meno (113).

Il 80% dei noleggi sono stati effettuati da utenti provenienti al di fuori della provincia di Parma, connotando la forte vocazione turistica del servizio offerto, ormai punto di riferimento per i turisti che decidono di visitare la citt di Parma.

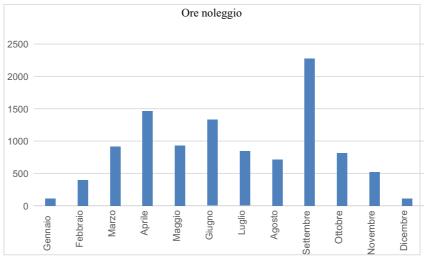
Nel 2019 i servizi di noleggio si sono ulteriormente diversificati con collaborazioni con tour operator, alberghi e istituti scolastici per la messa a disposizione di biciclette per percorsi a tema sul territorio.

Di seguito i grafici illustrativi:

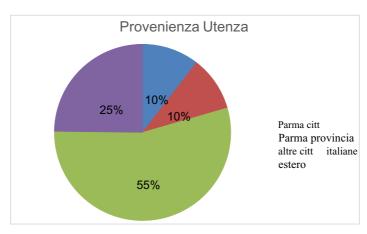
NUMERO NOLEGGI



ORE NOLEGGIO



PROVENIENZA UTENZA



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Deposito biciclette e scooter/moto

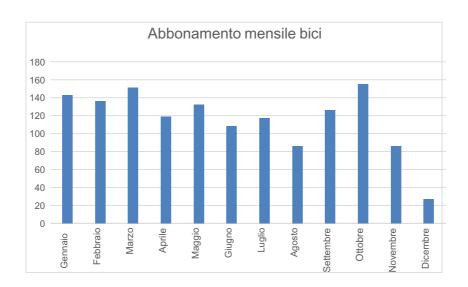
La Cicletteria di Parma offre la disponibilit di 600 posti per deposito biciclette e 81 posti per deposito scooter/moto.

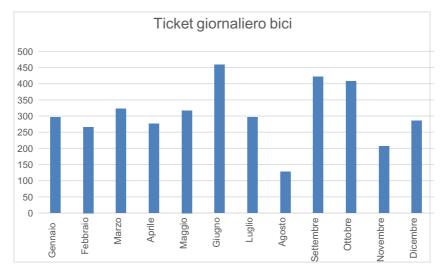
L'accesso regolato da un sistema a tornelli azionabili con tessera o biglietto elettronico. A partire dal mese di ottobre il sistema di rilevazione software ha manifestato dei malfunzionamenti ed in corso di sostituzione.

Tale disguido ha impedito a fine anno una completa rilevazione statistica sul numero complessivo dei depositi.

L'area video sorvegliata con collegamento alla postazione della Polfer.

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati in numero degli abbonamenti mensili deposito biciclette e biglietti giornalieri deposito biciclette:





Servizi integrativi offerti:

- Gestione servizio bike sharing in collaborazione con il front-office di viale Mentana: iscrizione, rinnovo, sostituzione tessere, assistenza agli utenti;
- Rilascio informazioni turistiche;
- Distribuzione materiale informativo sui vari servizi di Infomobility, Tep e Comune di Parma;
- Messa a disposizione di biciclette per associazioni, enti, scuole italiane e straniere, universit e iniziative del Comune di Parma;
- Collaborazione con FIAB:
- Sportello con personale di TEP S.p.A. per la vendita di biglietti e abbonamenti autobus urbani ed extraurbani;
- Messa a disposizione gratuitamente del "Bike Lab Station", angolo con attrezzatura per piccole riparazioni in autonomia;
- · Attivit di deposito Risci ;
- Ciclofficina per la riparazione delle biciclette di propriet di Infomobility;
- Collaborazione con City Angels per il presidio notturno dell'area.

Bike sharing

Il Bike Sharing, il cui significato bicicletta condivisa, offre l'opportunit di distribuire ai cittadini in modo semplice e intuitivo una certa quantit di biciclette pubbliche e di monitorarne in tempo reale la presa ed il deposito.

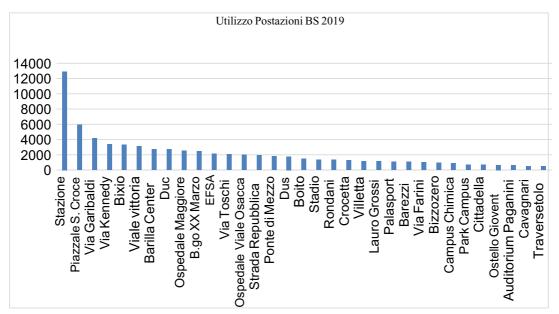
Le postazioni totali nel 2019 sono 33, con un numero di colonnine pari a 346. Nel primo semestre del 2019 il servizio stato implementato con n. 7 nuove postazioni: Ostello della giovent / Bizzozero / Villetta / Auditorium Paganini /Lauro Grossi / Stadio / Cavagnari.

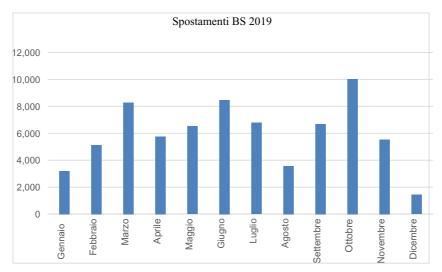
Nel 2019 sono state proposte le seguenti promozioni:

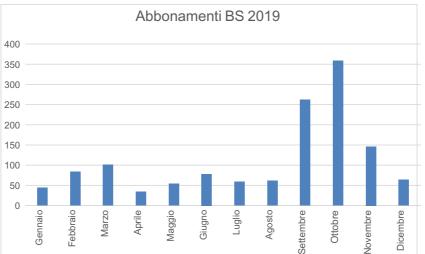
- Abbonamento Studenti dipendenti Unipr scontato (convenzione Unipr)
- Abbonamento AUSL dipendenti AUSL scontato (convenzione AUSL)
- Abbonamento scontato per possessori Ikea Family
- Abbonamento gratuito possessore abbonamento annuale TEP

Il servizio Bike Sharing ha avuto ottimi riscontri e si segnala il costante aumento degli abbonati che nel 2019 ha superato la soglia dei mille iscritti (1.345), con un picco massimo di utilizzo mensile in ottobre con 10.026 spostamenti.

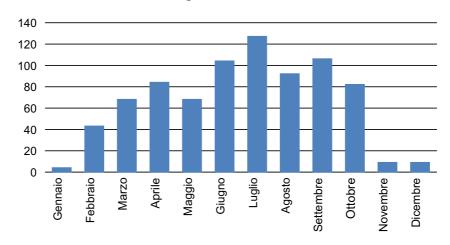
In totale gli spostamenti nel 2019 sono stati 71.391 e la postazione maggiormente utilizzata "Stazione" mentre quella che presenta un minor numero di utilizzi la postazione "Traversetolo". Di seguito alcune tabelle illustrative sui dati del servizio per l'esercizio 2019:







Ticket giornalieri BS 2019



Con delibera di Giunta Comunale GC-2019-285 del 4 settembre 2019, il Comune di Parma ha dato mandato a Infomobility, di avviare una procedura volta alla realizzazione e alla gestione di un servizio innovativo di bikesharing di ultima generazione, parallelo al sistema di bike sharing a postazioni fisse, basato sull'utilizzo di "smart-bikes" (dotate di interfaccia di bordo con il sistema) e funzionante con postazioni "virtuali".

Infomobility ha individuato, all'esito di indagini valutative dei servizi di bike sharing sviluppati anche in altre municipalit , un prodotto di bike sharing unico in Italia, denominato RIDE, con la possibilit di utilizzare le biciclette in modalit muscolare e in modalit elettrica mediante l'inserimento di una batteria portatile con postazioni di rilascio virtuali. Il servizio, di carattere sperimentale e senza costi a carico della Societ e dell'AC, prevede a regime la messa su strada di n. 150 biciclette, con una durata di 10 mesi.

Nel corso del 2020, l'Amministrazione Comunale e Infomobility effettueranno un monitoraggio costante del servizio e valuteranno se darne continuit al termine della fase sperimentale.

3. Car Sharing

Il servizio Car Sharing al 31/12/2019 si compone di una flotta di 13 autoveicoli:

- n 10 Fiat Panda
- n 1 Fiat Ducato
- n 2 Fiat Punto

A fine esercizio la Societ si dotata di una autovettura a propulsione ibrida di nuova generazione (Hyundai Kona) concessa in prova al Comune di Parma al fine di verificare la fattibilit di un servizio interno all'Ente di car-sharing ecosostenibile per lo svolgimento di attivit istituzionali.

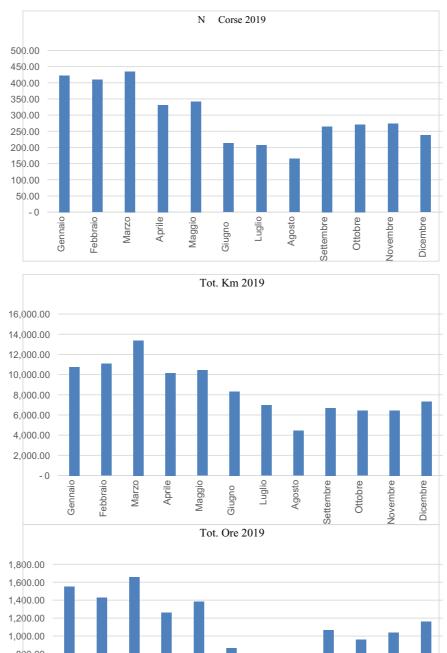
Le postazioni destinate al servizio sono 13 dislocate in punti ritenuti strategici della citt :

- 1. Stazione Ferroviaria via Monte Altissimo
- 2. V.le Mentana D.U.C. (fronte civico 112)
- 3. V.le Dei Mille civico 140
- 4. Strada Conservatorio (opposto al numero civico 7)
- 5. Piazza Vittorio Emanuele II prossimit Barilla Center
- 6. P. le Caduti del Lavoro
- 7. Via Volturno
- 8. V.le Vittoria (fronte civico 6a)
- 9. P. le XXV aprile
- 10. P. le del Carbone (fronte civico 6)
- 11. Via Spinelli laterale viale Piacenza (sede EFSA)
- 12. Via Del Popolo vicino all'Ostello della Giovent e all'OCME
- 13. CAMPUS largo S. Leone parcheggio Cinecity

Il Consorzio di Acquisto Gestori Car Sharing, di cui consorziata Infomobility, nato per ottimizzare i costi di determinati servizi necessari al funzionamento del servizio (call center, tecnologia sistemi centrali e di bordo), in liquidazione e verr chiuso verosimilmente entro il giugno 2020. Dal 2019 la Societ ha investito in una piattaforma di gestione del servizio autonoma, con costi di manutenzione variabili in relazione al numero delle auto, lasciando inalterate le modalit operative del servizio all'utenza.

L'adozione della nuova piattaforma ha permesso di ammodernare il sistema avvalendosi di supporti digitali per l'iscrizione e l'uso del servizio, realizzando un sistema di car sharing a prenotazione di ultima generazione, con il quale l'utente pu , in tempo reale, verificare il proprio storico. Le informazione che governano il nuovo sistema sono anche atte a tutelare la societ da eventuali insoluti.

Al 31 dicembre 2019 risultano 482 iscritti al servizio. Nel corso del 2019 si sono effettuate 3.571 corse, per un totale di 102.320 km percorsi e 13.694 ore di utilizzo. Di seguito alcune tabelle illustrative sui dati del servizio per l'esercizio 2019:



4. Piano sosta

Con deliberazione del 14 marzo 2017, l'Amministrazione Comunale di Parma ha deliberato un nuovo affidamento di 5 anni ad Infomobility S.p.A. del servizio di gestione della sosta su strada.

La nuova convenzione tra il Comune di Parma, Parma Infrastrutture S.p.A. ed Infomobility, sottoscritta in data 14 maggio 2017, prevede, oltre alla gestione cd. in "house" della sosta, su aree pubbliche nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) del territorio comunale, la gestione dei servizi di Car Sharing, Bike sharing, gestione della cicletteria, controllo dei Varchi Elettronici ZTL e Varchi BUS, gestione dei parcheggi in struttura DUS, Lanfranco e Fleming e il supporto per lo sviluppo di sistemi tecnologici di pianificazione della mobilit e regolazione del traffico urbano.

ZTL e ZPRU

Nell'area urbana interessata dalla sosta a pagamento vi sono attualmente circa 14.000 stalli suddivisi in 12 zone omogenee - 3 Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e 9 Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) - secondo logiche connesse alla viabilit ed alle prevalenti attivit /strutture ivi presenti, quali a titolo esemplificativo: commercio, scuole, uffici e servizi pubblici. Il totale degli stalli nelle 3 Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) pari a circa n. 3000.

Con delibera di GC 371/2019 del 18.11.2019, l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare la variazione del Piano Tariffario per l'esercizio 2020, nel quale previsto anche l'aumento della tariffazione oraria applicata all'interno delle varie ZTL e ZPRU cittadine a partire dal 2020.

Le variazioni tariffarie hanno interessato, oltre ai titoli orari e temporanei emessi da parcometri, anche i titoli giornalieri e semi-giornalieri.

Nell'esercizio di riferimento proseguita l'attivit di tracciamento delle aree di sosta a pagamento. Si sono ripristinati stalli riconducibili alle ZPRU 14, 10 e 9.

In accordo con il Comune, la Societ si attivata attraverso una procedura indetta ai sensi del D.lgs. 50/2016 per la fornitura di n. 38 parcometri tecnologicamente avanzati da installare lungo l'anello della circonvallazione interna della citt .

Permessi di accesso e sosta

Lo sportello Mobilit di Infomobility dislocato al piano -1 del Direzionale Uffici Comunali (DUC) e si occupa del rilascio e rinnovo di tutti i permessi di transito e sosta in citt , compresi i mezzi pesanti, gli occasionali in deroga e gli invalidi in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta "Piano Sosta" in vigore.

A seguito della decisione dell'Amministrazione Comunale di effettuare chiusure pomeridiane degli sportelli polifunzionali, la Societ ha deciso di effettuare il rilascio di titoli di permessi di sosta anche presso il Front Office di Infomobility, posto in Viale Mentana 29/a.

I permessi per l'accesso e sosta sono strutturati in modo da identificare il titolare avente diritto, per cui vi sono n 27 tipologie diverse, ognuno con proprie regole di utilizzo e validit diverse. A seguito della deliberazione di Giunta n. 179 del 6 settembre 2012, a far data dal primo gennaio 2013, affinch i titoli di transito e sosta (contrassegno di validit annuale) siano validi, questi devono essere accompagnanti dal contrassegno di validit annuale, la cui tariffa all'utenza pari ad 10,00 iva di legge inclusa.

I permessi si possono suddividere in due macrocategorie: quelli che una volta attivati non necessitano di ulteriore pagamento e quelli che devono essere obbligatoriamente accompagnati da un titolo di sosta a pagamento (abbonamento).

Nel primo semestre si dato seguito al "progetto di dematerializzazione" dei permessi transito e sosta ZTL e ZPRU, tramite la vendita all'utenza di TAG (RFID) in sostituzione dei precedenti permessi cartacei.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di rendere pi autonomo l'utente per il rinnovo del contrassegno di validit annuale e per l'acquisto degli abbonamenti definiti dalla Delibera del Piano Sosta attraverso l'accesso al sito www.parmaimobility.it, nuova piattaforma on line della Societ , evitando di doversi recare agli sportelli e contestualmente razionalizzare l'attivit lavorativa del personale di Infomobility.

Il passaggio al nuovo sistema ha comportato l'adozione di nuove procedure interne necessaria all'emissione dei contrassegni annuali. Tali attivit , sommate ad alcune difficolt organizzative interne, hanno dilatato i tempi di lavorazione ed emissione dei nuovi permessi, comportando la necessit di prorogare la validit dei permessi in scadenza il 31.12.2018 fino al 30.06.2019.

Nel mese di aprile, con l'entrata in vigore della Delibera di Giunta n. 45 del 18 Febbraio 2019 (Piano Sosta, Allegato 5 "Sistema Tariffario"), si dato corso al rinnovo massivo dei contrassegni di validit annuale e contestuale emissione dei nuovi TAG RFID, venduti all'utenza al prezzo di 5,00 (cadauno) iva di legge inclusa.

Durante l'esercizio 2020 la Societ prevede di portare a termine il progetto di dematerializzazione con la sostituzione completa dei contrassegni annuali AAA e dei titoli di sosta temporanei, mentre rimarranno in formato cartaceo i permessi invalidi.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Al fine di agevolare l'utente, la Societ sta procedendo allo sviluppo di una nuova APP (Tap&Park) con la quale sar possibile effettuare il pagamento della sosta su strada, acquistare titoli e abbonamenti definiti dalla Delibera Piano Sosta, nonch rinnovare il contrassegno annuale. L'utenza potr effettuare tutte le suddette operazioni in completa autonomia accedendo al sito dedicato da qualsiasi dispositivo elettronico (PC, Tablet o Smartphone).

Tra le nuove attivit programmate da Infomobility vi la realizzazione di una nuova piattaforma digitale (HUB) al fine di verificare e migliorare la tracciabilit dei pagamenti provenienti dall'utilizzo di diverse APP e dai parcometri centralizzati.

Lo sviluppo di nuovi strumenti tecnologici per il pagamento della sosta e l'adozione di un nuovo tipo di contrassegno, porteranno un miglioramento nella gestione del controllo della sosta, ottimizzando tempi e modalit di controllo su strada degli ausiliari della sosta, i quali potranno verificare la validit dello stesso in tempo reale tramite palmare.

Varchi elettronici

Rientra nel piano sosta la gestione di complessivi n. 14 varchi elettronici, installati nell'area comunale. Nello specifico:

- n. 4 varchi elettronici ZTL presenti in corrispondenza di: Strada XXII Luglio, Viale Toscanini, Viale Mariotti e Piazzale Salvo D'Acquisto. In corrispondenza di ogni impianto posizionato un parcometro predisposto all'emissione dei titoli temporanei utili ad accedere alle ZTL;
- n. 3 varchi elettronici atti a regolare i transiti lungo le corsie preferenziali bus del centro storico in: Strada D'Azeglio, Piazzale Barbieri - Barriera Bixio (due telecamere), Strada Repubblica - Piazzale Vittorio Emanuele II
- n. 3 varchi elettronici, attivati a settembre 2015, destinati al controllo dei transiti lungo le corsie preferenziali BUS in: Strada Zarotto, Via Montebello, Via Falcone-Borsellino (due telecamere);
- n. 2 varchi elettronici, destinati al controllo dei transiti lungo le corsie preferenziali BUS in: Strada Garibaldi angolo Via Bodoni e Viale Mariotti corsia BUS direzione Sud -> Nord;
- n. 2 varchi elettronici utili al controllo dei transiti in Isola Ambientale. L'attivazione sanzionatorie ed operativit iniziata a marzo 2019: Borgo Giacomo Tommasini angoli Via Nazario Sauro e Via Nazario Sauro angolo Borgo G. Tommasini (2 telecamere su un unico sostegno).

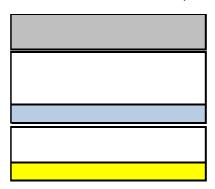
L'ufficio che si occupa della gestione del servizio ubicato in Viale Mentana 27, nella sede della societ , ed composto da 4 addetti.

I transiti elaborati dal sistema nel suo complesso nel corso del 2019 sono riepilogati nella seguente tabella:

		•		
		<u> </u>		
			<u> </u>	

Andamento ricavi del piano sosta

I ricavi della gestione della sosta su strada nell'anno 2019 sono stati pari ad euro 5.558.538, cos suddivisi:



Nello specifico i ricavi come sopra ripartiti si riferiscono a:

- Parcometri: pagamenti tramite moneta, nei parcometri presenti su strada
- *Titoli*: vendita di tagliandi prepagati da esporre (acquistabili presso i front office di Infomobility e Tep S.p.A., nelle tabaccherie e nelle edicole convenzionate) ed incassi per gli ingressi in ZTL (anche tramite carta di credito);
- App (servizio Easypark): incassi derivanti dal sistema che consente all'utenza di effettuare il
 pagamento con una telefonata o con l'APP gratuita per smartphone e tablet (per sistemi IOS, Android,
 Windows Phone) tramite pagamento con carta di credito;

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

- Permessi: applicazione tariffe per il rilascio permessi e titoli, come previste dalla Delibera "Piano Sosta" del Comune di Parma.
- TAG: vendita TAG elettronico a cui associato il permesso di sosta acquistato anche tramite piattaforma online (www.parmaimobility.it).

Gli incassi complessivi della gestione piano sosta registrano un incremento rispetto a quelli rilevati alla stessa data dell'anno precedente. Si rileva il perdurare dell'effetto positivo che stato raggiunto in seguito all'applicazione di una nuova gestione del controllo della sosta, iniziato nella seconda parte del 2015. In particolare, si evidenzia il permanere del trend positivo di ricavi da pagamento della sosta su strada tramite APP Easypark (+34% rispetto al 2018).

Calcolando, come da contratto, l'1,2% dei ricavi del piano sosta, si determina la quota variabile del corrispettivo di concessione per il 2019, pari ad euro 66.702.

Analizzando gli introiti, si nota come l'utenza, anche nel corso del 2019, abbia effettuato il pagamento della sosta utilizzando prevalentemente l'APP Easypark. Come indicato in tabella l'aumento dei ricavi dal servizio Easypark pari al 34% rispetto allo scorso esercizio e al 73% rispetto al 2017. Il costante incremento registrato in grado di bilanciare la riduzione degli introiti da parcometri.

Si nota una diminuzione dei ricavi da vendita di permessi di sosta rispetto ad entrambi gli esercizi precedenti generato dall'avvio del progetto di "dematerializzazione permessi", che comporta una revisione degli aventi diritto al titolo e contemporaneamente nuovi introiti dalla vendita dei TAG.

5. Progetti europei e ministeriali

Premesso che la Societ con proprie strutture e personale esperto dedicato partecipa da tempo a progetti europei, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n.111/2018 e delle determinazioni dirigenziali n. 1287/18, in data 29/05/2018 stato sottoscritto un accordo di collaborazione fra Comune di Parma ed Infomobility S.p.A. finalizzato a costituire presso il Comune di Parma un Gruppo di progetto congiunto, formato da dipendenti del Comune di Parma e da due dipendenti di Infomobility. In esecuzione della successiva determinazione dirigenziale n. 240 del 07/02/2020 si convenuto di mantenere attivo presso il Comune di Parma il Gruppo di progetto congiunto fino al 31/01/2022.

Di seguito i progetti in cui impegnata la struttura della Societ :

PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Nel corso del 2019 sono proseguite da parte della societ le attivit relative al progetto "Parma, mobilit sostenibile in azione" di cui Infomobility partner del Comune di Parma, insieme ad altri 11 partner sia pubblici che privati; il progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

La parte progettuale seguita dalla societ ha un valore di 170.000, di cui 102.000 di finanziamento del Ministero e 68.000 di cofinanziamento di Infomobility; nello specifico la societ , in attuazione di quanto previsto dal progetto presentato al Ministero, ha svolto alcune attivit di comunicazione (affissione, comunicato stampa, newsletter, socialnetwork, sito web) sul servizio Parma Bike Sharing.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Inoltre, la societ , in collaborazione con un'agenzia esterna, ha realizzato, su specifico incarico del Comune di Parma, una campagna pubblicitaria e informativa sulle varie attivit svolte da tutti i 12 partner nell'ambito del progetto "Parma, mobilit sostenibile in azione", assegnato con DD-2018-2190 del 05/09/2018, per un importo di euro 10.800 (iva inclusa).

PROGETTO EUROPEO AWAIR (2017 - 2020) - Environmental integrated, multilevel knowledge and approaches to counteract critical air pollution events, improving vulnerable citizens quality of life in Central Europe functional urban areas.

Il progetto, finanziato da Interreg Central Europe, ha l'obiettivo di affrontare il problema della qualit dell'aria come sfida comune per quei territori dell'Europa Centrale caratterizzati da forti pressioni antropiche e frequenti condizioni di stagnazione dell'aria.

Il Comune di Parma con incarico N DD-2018-1482 del 12/06/2018 ha affidato alla societ la conduzione del processo partecipativo dell'Area Funzionale Urbana (FUA) del progetto AWAIR e attivit connesse per un importo complessivo pari a 32.000,00 (iva inclusa) per la durata di 3 anni. L'incarico a Infomobility S.p.A. prevede in sintesi la realizzazione e il coinvolgimento di una rete di stakeholders locali tra cui medici ambientalisti, associazioni di mobilit ed ambientali, professori universitari, etc. e il coinvolgimento degli enti pubblici locali dell'area della FUA.

Nel corso dell'anno 2019 la societ ha organizzato diversi incontri con gli stakeholders locali in collaborazione col Comune di Parma: il 6 novembre 2019 in collaborazione con il Centro Etica Ambientale di Parma nella sala APE (museo Amedeo Bocchi), il 12 settembre 2019 e il 26 novembre 2019 due tavoli di co-progettazione multilivello con gli stakeholders locali e regionali entrambi negli Uffici Direzionali del Comune di Parma - DUC. Il 6 aprile 2019 ha inoltre organizzato l'incontro con istituzioni e cittadini di Collecchio; dal 20 al 22 marzo 2019 ha gestito il meeting del consorzio a Parma per l'accoglienza di tutti partner europei e ha partecipato al meeting di consorzio che si tenuto a novembre a Bologna; ha inoltre provveduto alla stesura dei vari elaborati finali.

PROGETTO EUROPEO AMIIGA (2016 – 2019) - Integrated Approach to Management of Groundwater quality in functional urban Areas. Approacio integrato alla gestione della qualit delle acque di falda nelle aree urbane funzionali.

Progetto europeo finanziato dal programma Interreg Central Europe, che prevede lo studio di soluzioni per affrontare la contaminazione delle acque sotterranee delle aree urbane funzionali. Il Comune di Parma, attraverso un accordo stipulato in data 20/08/2018 (Protocollo gen. numero 17320), ha affidato l'incarico della gestione delle attivit di comunicazione del consorzio a Infomobility S.p.A per un importo complessivo pari ad euro 7.000,00 (iva inclusa).

Nel corso del 2019 sono state ultimate le attivit previste dall'incarico affidato: stesura delle newsletter, realizzazione del videoclip con le interviste ai partner, brochure cartacea e il *vademecum* con le linee guida emerse dal progetto, redazione di comunicati stampa e testi per i social network con foto notizie. Infomobility S.p.A. ha partecipato all'ultimo meeting che ha avuto luogo a Zadar, in Croazia, dal 9 all' 11 Aprile 2019 e alla Final Conference a Jaworzno, in Polonia, dal 22 al 25 Ottobre 2019. Il progetto si concluso in data 31ottobre 2019.

PROGETTO EUROPEO RUGGEDISED – SMART CITIES

Nel 2016 la societ entrata a far parte come partner del consorzio europeo RUGGEDISED (Generating Exemplar Districts In Sustainable Energy Deployment) formato da 34 partner con tre citt "faro" (Rotterdam, Umea e Glasgow) e tre citt "follower" (Brno, Parma e Danzica), affiancati da altri soggetti pubblici e privati, istituti e societ di ricerca.

Infomobility ha la responsabilit per la gestione e sviluppo delle attivit di comunicazione per il Comune di Parma a livello locale (nei confronti degli stakeholder privati e pubblici e dei cittadini) e a livello di consorzio (nei confronti del consorzio, degli altri partner e delle altre citt europee). Alla societ sono stati assegnati 89.348 di finanziamento per la durata di 5 anni, erogati a stato di avanzamento attivit .

Nell'anno 2019 Infomobility S.p.A. ha continuato a gestire le attivit di comunicazione a livello locale: comunicati stampa, comunicazione sui social network, stesura dei contenuti per le newsletter e per il sito web del consorzio europeo www.ruggedised.eu e per il sito web http://parmafuturosmart.comune.parma.it, rivolto alle aziende, enti e associazioni locali interessate agli sviluppi della "Smart city" a Parma.

Il 28 Maggio 2019 la societ ha contribuito all'organizzazione del workshop per la sottoscrizione del *Protocollo Parma Smart City* con i principali stakeholders locali; dal 3 al 7 Giugno 2019, a Brno nella Repubblica Ceca, Infomobility S.p.A. ha partecipato alla quinta General Assembly del consorzio. La societ fornisce inoltre supporto all'organizzazione della sesta General Assembly che si terr a Parma per l'accoglienza dei partner europei.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO							
Di seguito viene rappresentato lo stato di avanzamento liquidazione delle attivit progettuali in essere:							

2. Situazione della Societ e andamento della gestione

Nel corso del corrente esercizio l'attivit d'impresa ha generato un valore della produzione (A [CE]) pari ad euro 6.038.107 (+1,2% rispetto al 2018).

I costi della produzione sono stati pari ad euro 5.851.708, dei quali euro 134.386 relativi a beni di consumo, euro 1.858.230 per servizi, euro 226.248 per godimento beni di terzi, euro 162.118 per ammortamenti, euro (17.039) quali variazioni delle rimanenze di merci, euro 16.749 per accantonamenti per rischi ed euro 101.526 per oneri diversi di gestione, oltre ad euro 3.369.490 relativi al personale.

Il valore aggiunto si attestato a euro 3.697.989, mentre il MOL (EBITDA) stato pari a euro 328.499, che rappresenta circa il 5,5% del valore della produzione caratteristica. La Societ registra un reddito prima delle imposte pari ad euro 184.916 e ne consegue un utile di esercizio di euro 111.207 (pari al 1,9% del valore della produzione caratteristica).

2.1 Scenari di mercato e posizionamento

Le disposizioni codicistiche in materia di affidamenti in house ricalcano sostanzialmente le previsioni delle direttive europee, riprendendo i principi ivi affermati con riferimento al controllo analogo, all'attivit prevalente in favore dell'amministrazione controllante ed alla partecipazione dei privati.

In particolare, l'art. 5 del Codice (d.lgs. 50/2016), che disciplina i principi comuni in materia di esclusione per appalti, concessioni e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici, individua i presupposti al ricorrere dei quali gli affidamenti effettuati da un'amministrazione aggiudicatrice ad una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato (c.d. in house «classico») sono sottratti all'applicazione del Codice e possono quindi avvenire con affidamento diretto. I presupposti individuati dalla norma ricalcano quelli previsti a livello europeo:

a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

b) oltre l'80 per cento delle attivit della persona giuridica controllata effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante;

c) nella persona giuridica controllata non vi alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformit dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Il controllo analogo sussiste quando un'amministrazione aggiudicatrice esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici (es. decisioni riguardanti la produzione, la fissazione dei prezzi, gli investimenti o la destinazione degli utili) che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Tutto quanto sopra esplicato, la convenzione *in house* del servizio di gestione della sosta, e attivit correlate, ad Infomobility S.p.A. da parte del Comune di Parma, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti, in quanto sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni di cui all'Art. 5. "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico".

In data 16/01/2018 stata inviata delega dell'AU di Infomobility S.p.A. al RASA del Comune di Parma per l'iscrizione della societ all'elenco ANAC delle societ in house, secondo quanto previsto della Linee Guida ANAC n.7/2017. In data 27/03/2019, al termine dell'attivit istruttoria di ANAC, la societ stata iscritta nell'elenco.

2.2 Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono esposti come di seguito:

Immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio	
Costi di sviluppo		
Diritti brevetti industriali		
Concessioni, licenze, marchi	56.791	
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Altre immobilizzazioni immateriali	22.000	

Le immobilizzazioni immateriali acquisite nel corrente esercizio riguardano costi sostenuti per il nuovo software gestionale sosta e per la nuova piattaforma del servizio Car Sharing.

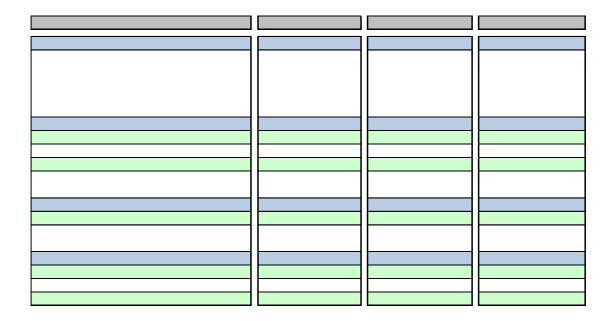
Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	17.905
Impianti e macchinari	24.000
Attrezzature industriali e commerciali	13.973
Altri beni	19.466

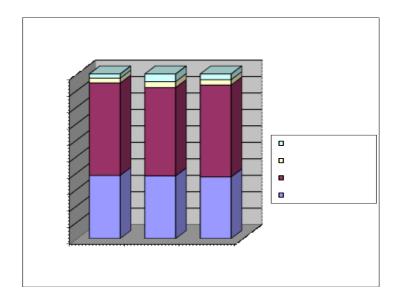
Le immobilizzazioni materiali acquisite nel corrente esercizio riguardano:

- Terreni e fabbricati: costi sostenuti per manutenzioni straordinarie sul parcheggio in struttura DUS.
- Impianti e macchinari: costi sostenuti per l'acquisto del nuovo impianto telefonico aziendale (centralino).
- Le attrezzature industriali: costi sostenuti per l'acquisto di n. 15 lettori RFID da banco e la sostituzione dei modem ai parcometri ZTL.
- Altri beni: costi sostenuti per l'acquisto di nuovi pc.

2.3 Conto economico e stato patrimoniale riclassificati

Il <u>conto economico riclassificato a valore aggiunto</u> della societ confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti il seguente (in euro):





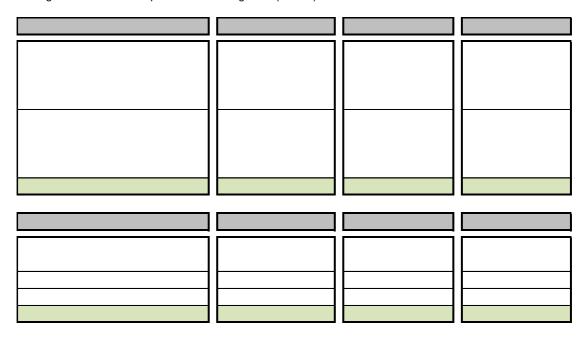
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

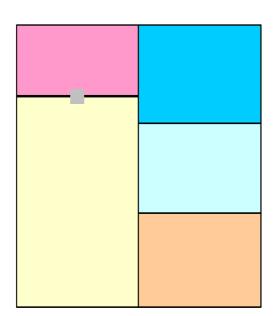
Richiesta: ILW6MTGW381DF201B155 del 02/10/2020 Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Bilancio aggiornato al 31/12/2019 INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

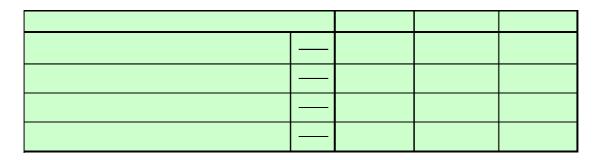
Lo <u>stato patrimoniale riclassificato secondo pertinenza finanziaria</u> della societ confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti il seguente (in euro):

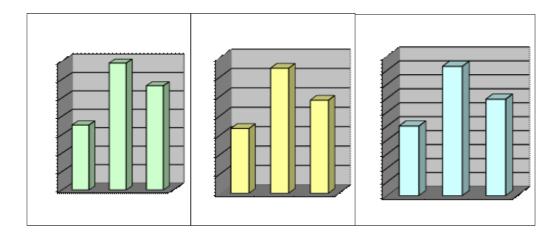




2.3.1 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Indicatori economici:

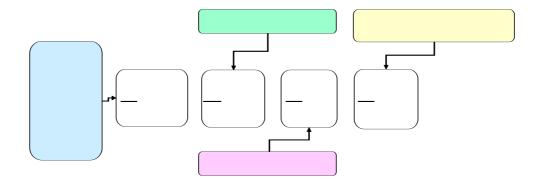




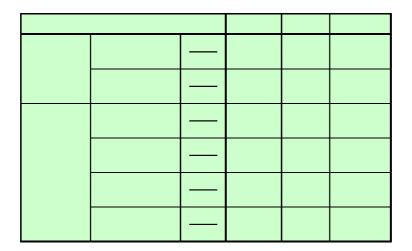
Tutti gli indicatori di redditivit rilevano una diminuzione rispetto agli esercizi precedenti, in particolare:

- **ROE**: l'indicatore rappresenta in misura sintetica la redditivit e la remunerazione del capitale proprio aziendale. L'indice pari a 7,05%, in calo rispetto al 2018 e 2017.
- ROI: l'indicatore rappresenta la redditivit caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione straordinaria, le poste finanziarie e la pressione fiscale. L'indice risulta pari a 3,34%, anche questo in riduzione rispetto agli esercizi precedenti.
- ROS: l'indicatore esprime la capacit reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite attraverso esclusivamente la gestione caratteristica. Il reddito operativo riclassificato positivo e pari ad euro 149.632, e si riflette in un ROS in diminuzione rispetto ai precedenti esercizi ma pur sempre positivo (4,63%).

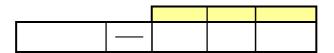
Calcolo del ROE:



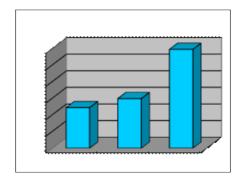
Indicatori patrimoniali e finanziari:



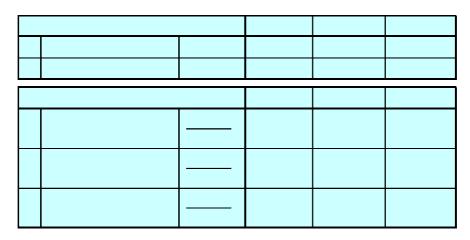
Mezzi propri / capitale investito: il rapporto, pari al 35,2%, evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Il costante incremento rispetto agli esercizi precedenti (nel 2012 l'indice era pari a 10,1%) dovuto all'elevata riduzione delle passivit correnti, ottenuta attraverso il rientro dall'esposizione debitoria verso i fornitori che la Societ riuscita a mettere in pratica a partire dall'esercizio 2012, rientro che ulteriormente evidenziato dallo stato patrimoniale riclassificato secondo pertinenza finanziaria e dal mantenimento a buoni livelli, del grado di indebitamento in tutti gli ultimi esercizi, per altro in costante riduzione.

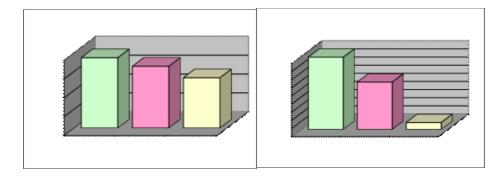


Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019



Grado di indebitamento: il rapporto tra il capitale investito e il patrimonio netto. L'indice individua l'ammontare dei debiti in funzione dei mezzi propri esistenti e, assestandosi a 2,84, conferma un trend di costante riduzione.





Indice di liquidit : rapporto tra la liquidit (immediata e differita) e i debiti a breve. pari a 2,24. Il rapporto tra crediti e debiti a breve da considerarsi molto buono, ed un trend perfino crescente. La capacit della Societ di affrontare i debiti a breve ottima.

Margine di struttura primario: differenza tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni. La capacit dell'azienda di finanziare le attivit immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla propriet per supportare l'attivit dell'impresa, aumentata rispetto agli esercizi precedenti fino a diventare estremamente positiva (+444.285).

Tasso di copertura degli immobilizzi: pari a 2,65 con trend in continuo miglioramento. L'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati decisamente appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

2.3.2 Analisi degli indicatori di produttivit

Costo del lavoro / Ricavi

Rapporto tra costo del personale e ricavi delle vendite

COSTO DEL PERSONALE (fonte: B.9 [CE])

RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 + A.5a [CE])

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
56,15%	53,67%	55,82%

L'indicatore rappresenta l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite; il valore in linea con quelli medi presenti nel settore dei servizi.

Valore Aggiunto Operativo per dipendente

Rapporto tra valore aggiunto operativo e numero medio annuo dei dipendenti

VALORE AGGIUNTO OPERATIVO (fonte: valore aggiunto [CE-ricl])

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (fonte: nota integrativa)

Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
49.973	50.825	48.017

L'indicatore rappresenta il valore aggiunto medio apportato da ogni singolo dipendente, in linea con gli esercizi precedenti.

2.3.3 Informazioni relative al personale e all'ambiente

Organico aziendale

Ad inizio 2019 il personale dipendente dell'azienda era composto da 73 unit , 21 con CCNL Terziario e 52 con CCNL F.I.SE.

Nell'arco dell'esercizio 2019 c' stata 1 cessazione di contratto a tempo indeterminato avvenuta per licenziamento conseguente al superamento del periodo di comporto e sono state attuate 2 assunzioni a tempo determinato. Di conseguenza, al 31/12/2019 il numero dei dipendenti risulta pari a 74 unit , 69 con contratto a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato, 22 con CCNL Terziario e 52 con CCNL F.I.SE.

La Societ inoltre, al 31/12/2019 ha nel proprio organico la disponibilit di 4 lavoratori in somministrazione. Il lavoro in somministrazione un elemento fondamentale per una societ in house come Infomobility che deve garantire una spiccata flessibilit nei servizi offerti all'utenza e contemporaneamente mantenere sotto controllo le dinamiche di aumento del costo del personale

La fornitura di personale in somministrazione avviene attraverso societ di somministrazione di lavoro individuate con gare pubbliche di appalto. Il reclutamento di tale personale attuato in varie forme orarie sulla base delle necessit di breve e medio periodo, in ottemperanza al D.lgs. 87 del 12/07/2018, cosiddetto "decreto dignit", convertito con legge 96 del 9/08/2018.

Sicurezza sul lavoro

Nel 2019 continuato il monitoraggio, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel secondo semestre del 2019 si tenuto il corso obbligatorio per preposti al quale hanno partecipato 2 dipendenti.

Nel secondo semestre, si tenuta la riunione periodica annuale di prevenzione e protezione. All'incontro hanno presenziato l'Amministratore Unico, il medico competente, il responsabile del servizio prevenzione e

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

protezione (RSPP), il responsabile dei lavoratori per la sicurezza, il responsabile del personale e il referente dell'ufficio risorse umane, cos come previsto dall'art. 35 comma 1 D.lgs. 81/2008. Durante la riunione emersa la necessit di programmare la verifica di alcuni documenti presenti nel Documento di Valutazione dei rischi aggiornato a maggio 2018 e si deciso per l'aggiornamento della valutazione del Rischio Stress lavoro correlato.

Per quanto riguarda i programmi di informazione e formazione dei dipendenti l'RSPP, ha ricordato di valutare l'opportunit di formare i responsabili di funzione come Dirigenti per la Sicurezza, in relazione ai compiti effettivamente svolti, tema condiviso con l'ODV aziendale. Inoltre, l'RSPP ha ricordato la necessit di formare altro personale come addetto alle emergenze e al primo soccorso.

Nel corso del 2019 sono state effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche per attestare l'idoneit del lavoratore alla mansione svolta, per un totale di 48 lavoratori.

Nel corso dell'esercizio 2019 si verificato n.1 infortunio in itinere a personale dipendente.

Formazione del personale

Durante l'esercizio 2019 l'azienda ha dato esecuzione al corso obbligatorio di sicurezza sul lavoro previsto dal D.lgs. 81/2008 descritto nel paragrafo precedente. Erogata la formazione in materia D.lgs. 231/01, L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013, attraverso la consegna a tutto il personale dipendente di documentazione informativa e successivo test di verifica.

Aumenti contrattuali

In data 23/10/2019 stato firmato il rinnovo del CCNL F.I.SE per il triennio 2019-2021. Il rinnovo prevede oltre a modifiche di alcuni aspetti normativi anche l'aumento contrattuale da erogare in 4 tranche e l'erogazione dell'*una tantum* da erogare in 2 tranche. Occorre segnalare che l'aumento previsto molto oneroso per la Societ , comportando un aumento del costo del lavoro per i dipendenti che applicano questo CCNL fino al 6,5% nel 2021 per le componenti prettamente retributive. Il rinnovo prevede inoltre un aumento dell'aliquota di versamento al fondo integrativo di categoria che passa dal 2% del 2019 al 3,5% nel 2021. in fase di studio, al fine di attuare un contenimento dell'aumento del costo del lavoro, un percorso di unificazione dei contratti.

Premi e incentivi legati alla produttivit

Nel secondo semestre 2019 Infomobility e le OO.SS. di categoria hanno firmato il nuovo accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per l'esercizio 2019 per il personale con CCNL F.I.SE. La prima parte del PDR verr erogata con la mensilit di febbraio 2020 e il saldo verr erogato con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019.

Successivamente, Infomobility e le OO.SS. hanno firmato l'accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per l'esercizio 2019 per il personale con CCNL Terziario. Il PDR verr erogato in un'unica soluzione con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019.

Contenziosi

Si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Impegni, garanzie e passivit" potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della Nota Integrativa.

Informazioni relative all'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte della societ

Nel corso dell'esercizio alla societ non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

3. Principali rischi e incertezze

3.1 Rischi finanziari

Stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della societ possibile affermare che non sussistano al momento rischi finanziari apprezzabili incombenti su Infomobility.

3.2 Rischi non finanziari

possibile classificare i rischi di natura non finanziaria in:

- Rischi interni, ovvero dipendenti da fattori endogeni (connessi alla produttivit , ad eventuali deleghe, alle risorse umane, ai flussi informativi, ai rapporti di dipendenza, ad episodi di mancanza di integrit).
- Rischi esterni, ovvero dipendenti da fattori esogeni non direttamente sotto il controllo della societ (legati alle condizioni di mercato, alle normative, alla concorrenza, al contesto politico/sociale o ad eventi straordinari/catastrofici)

Per quanto riguarda questa sezione non riteniamo di segnalare particolari eventualit ad elevata probabilit oltre a quelli gi segnalati in Nota Integrativa e nella sezione 9) Evoluzione prevedibile della gestione.

4. Attivit di ricerca e sviluppo

La Societ non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Societ soggetta all'attivit di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

La Societ ha adempiuto agli obblighi di pubblicit previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attivit di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della societ controllante.

Rileviamo comunque come tutte le transazioni con l'ente controllante, le societ da questo controllate e la societ controllata, siano state effettuate a normali condizioni di mercato e i relativi saldi patrimoniali ed economici siano di seguito dettagliati.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Societ controllante (Comune di Parma):

Societ	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Comune di Parma	7.148	-	18.705	-

I crediti verso la controllante sono riferiti alle prestazioni rendicontate (fattura da emettere) del progetto AWAIR per le attivit svolte nel 2019. Nei ricavi sono compresi euro 2.705 per incarico Progetto AMIIGA, euro 7.148 per incarico progetto AWAIR, euro 8.852 per attivit di comunicazione del progetto "Parma, mobilit sostenibile in azione" (Collegato ambientale) di cui Infomobility partner del Comune di Parma.

La Societ intrattiene inoltre rapporti con alcune controllate dal nostro Ente controllante, i cui saldi patrimoniali al 31 dicembre 2019 sono di seguito riportati:

Societ	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Parma Gestione Entrate S.p.A.	-	-	939	-
Parma Infrastrutture S.p.A.	-	216.702	-	666.702
Fondazione Teatro Regio di Parma	-	-	2.693	-
It.city S.p.A.	-	28.352	-	45.952
S.M.T.P.	-	-	84	-
TEP SPA	750	20.713	3.244	45.698

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

6. Azioni proprie e azioni/quote di societ controllanti

La societ non detiene azioni proprie in portafoglio n detiene azioni o quote di societ controllanti.

7. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono rilievi oltre a quello gi segnalato nella Nota Integrativa ed in altre parti della presente Relazione.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel Piano Industriale Pluriennale 2020-21-22 della Societ , cos come approvato con Deliberazione CC-2019-94 della seduta di Consiglio Comunale del 18/12/2019, le poste dei budget sono state calcolate in funzione delle peculiarit dei servizi gestiti e, in particolare, le previsioni d'incasso del Piano Sosta sono state calcolate in base al nuovo "piano tariffario" approvato dal Comune di Parma, con effetti a partire dal gennaio 2020. In considerazione degli aumenti tariffari previsti, le proiezioni dei conti economici del Piano approvato hanno

ipotizzato un nuovo corrispettivo complessivo per la gestione da versare a Parma Infrastrutture composto da una somma fissa pari ad euro 1.000k e una quota variabile calcolata in base ad un sistema per scaglioni ed aliquote legato alla reddittivit della gestione della sosta.

A seguito dell'emergenza nazionale COVID-19 e la conseguente chiusura temporanea dei servizi gestiti dalla Societ , prevedibile una diminuzione dei ricavi messi a budget per l'esercizio 2020 e la rimodulazione del corrispettivo per la gestione. Considerato lo stato d'incertezza sulla durata dell'emergenza non ad oggi possibile determinare l'ammontare degli scostamenti.

10. Elenco sedi secondarie

La societ non ha sedi secondarie.

11. Attivit ex D.lgs. 231/01 e L. 190/2012

L'Amministratore Unico di Infomobility con determina del 16/12/2014 ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex. D.lgs. 231/01 (di seguito Modello Organizzativo) ed ha istituito e nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito l'OdV), in forma monocratica, che chiamato a svolgere il compito di vigilare sul funzionamento e l'applicazione del Modello organizzativo della Societ , curandone anche l'aggiornamento.

In data 23 gennaio 2015 l'Amministratore Unico ha nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione della Societ il Responsabile della Divisone Amministrativa, Dott. Massimiliano Pirondi, attribuendogli anche, in considerazione della disposizione di cui all'art. 43 del D.lgs. 33/2013, le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

Tra le funzioni attribuite all'Odv rientra anche quella di sovrintendere il Comitato Infomobility Compliance (CIC) svolto con cadenza periodica e composto dall'Amministratore Unico, dal RPCT e da tutti Responsabili aziendali. Obiettivo di tali incontri quello di discutere le tematiche inerenti lo stato di attuazione del Modello Organizzativo ed allo stesso tempo, in coordinamento con il RPCT, mantenere aggiornate le figure apicali aziendali in relazione alla normativa in tema di prevenzione della corruzione, cos come previsto nella parte sulla formazione del PTPCT.

Nel corso del 2018 stato aggiornato il Modello dei Processi e dopo successiva validazione, come condivisa con l'AU e i Responsabili, l'OdV, in collaborazione con il RPCT, ha provveduto ad effettuare un nuovo aggiornamento del Modello 231, adottato con DAU n. 05/19 del 21/02/2019.

Con DAU n. 22/19 del 19/12/2019, verificati i requisiti e le referenze a supporto, stato assegnato per ulteriori 2 anni (scadenza 31/12/2021) l'incarico di OdV in forma monocratica al dott. Alessandro Leone.

L'RPCT ha adempiuto entro il termine del 31 gennaio 2019 a quanto previsto dalla L. 190/2012, art.1 comma 32. La Societ ha provveduto a comunicare all'ANAC l'avvenuto adempimento.

In data 31 gennaio 2019 stata pubblicata sul sito istituzionale la Relazione annuale del RPCT per l'anno 2018.

In tema di organizzazione interna, corre opportuno segnalare che con DAU n. 16 del 16 settembre 2019, l'Amministratore Unico, dott. Michele Ziveri, dopo un ampio confronto con l'Organismo di Vigilanza, il quale

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Pagina 25

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

aveva gi segnalato la necessit di meglio distribuire le responsabilit attribuite alle funzioni aziendali, rivedendo anche le eventuali deleghe interne, ed in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha deliberato un nuovo assetto organizzativo approvando un nuovo organigramma, cos come pubblicato nella Sezione Trasparente del sito istituzionale della Societ .

12. Sistema di trattamento dati personali

La societ si sempre adoperata per il mantenimento del "sistema Privacy", in conformit con il D.lgs.196/03. Nel corso del 2018 Infomobility S.p.A. ha recepito le disposizioni di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation*), definendo e implementando assetti organizzativi ed operativi idonei per un'adeguata gestione dei dati personali trattati. In particolare, Infomobility S.p.A. ha formalizzato il Registro dei Trattamenti e le proprie "politiche di gestione dei dati personali" (Personal Data Protection Policy). Attraverso tali documenti sono stati definiti i principi generali per la gestione dei dati personali, attribuendo i ruoli e responsabilit inerenti a tale gestione e disciplinando alcuni processi specifici.

In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Policy aziendale in materia di gestione dei dati personali, Infomobility S.p.A ha stabilito di avvalersi di una figura di Data Protection Officer (DPO) individuata esternamente alla societ .

In data 08/02/2019 stato affidato l'incarico biennale di DPO alla societ Grant Thornton Financial Advisory Services Srl (GTFAS), referente dott.ssa Marta Arcadu.

In data 30/05/2019, come disposto dalla Personal Data Protection Policy, l'AU ha nominato i Data Protection Manager (DPM) della societ , individuati nelle figure organizzative che gestiscono funzioni di supporto o un'area di business e riferiscono in materia di protezione dei dati personali in merito agli incarichi e alle attivit di propria competenza.

A partire dal 01/07/2019 l'Avv. Marco Catalano della societ GTFAS stato individuato come nuovo referente del DPO. La variazione stata comunicata al Garante Privacy in data 02/07/2019.

Con DAU n. 11/19 del 12/07/2019 l'AU ha ratificato la variazione del referente del DPO e, a seguito di alcune variazioni condivise con i DPM, ha adottato l'aggiornamento della Personal Data Protection Policy e del Registro dei Trattamenti.

In data 27/04/2018 la societ ha ricevuto dal Garante una ordinanza d'ingiunzione di pagamento per una somma complessiva pari ad 26.000,00, a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, per le violazioni indicate nell'ordinanza conservata agli atti della societ con prot.n. 595 E-AM. Con DAU n.13 del 11/05/2018 stato affidato allo Studio Legale Finocchiaro l'incarico di consulenza e assistenza legale per l'impugnazione dell'ordinanza di ingiunzione. Il Tribunale di Parma, con sentenza del 23/01/2019, ha accolto l'opposizione di Infomobility ed ha annullato l'ordinanza di ingiunzione di pagamento emessa dal Garante. In data 18/06/2019 la societ ha ricevuto una richiesta di documentazione integrativa da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla quale ha dato corso. Si ancora in attesa del rimborso.

13. Relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs. n. 175/2016 (TUSPP)

In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di societ a partecipazione pubblica", l'Amministratore Unico ha provveduto alla redazione di apposita "Relazione sul governo societario", depositata agli atti della Societ ed a disposizione del Socio.

14. Rinnovo Organi Sociali

In data 30/04/2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di designare quale Amministratore Unico di Infomobility S.p.A., come da Decreto del Sindaco di Parma del 29 aprile 2019 (Rep. n. 24 DSFP - Prot. 88279 II/1.5), fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, il dott. Michele Ziveri.

Nella stessa seduta, come da Decreto del Sindaco di Parma del 29 aprile 2019 (Rep. n. 24 DSFP - Prot. 88279 II/1.5), l'Assembra ha deliberato di designare quali membri del Collegio Sindacale, per il triennio 2019/2021, i seguenti professionisti:

- Rag. Pierluigi Boldrocchi, Sindaco effettivo, Presidente;
- Dott. Andrea Poli, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Elisa Moschini, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Federica Abelli, Sindaco supplente;
- Dott, Antonio Corvo, Sindaco supplente.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio cos come presentato.

Parma, 31 marzo 2020

L'Amministratore Unico Dott. Michele Ziveri

Wen Well

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Pagina 26

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S	.p.A. A	SOCIO	UNICO
----------------	---------	-------	-------

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento conforme all'originale depositato presso la societ .

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico di Infomobility S.p.A. Viale Mentana, 27 43121 Parma (PR)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Infomobility S.p.A. a Socio Unico (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

www analisi it

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) **TEL** +39 0522 271516 **FAX** +39 0522 230612 **EMAIL** segreteria@analisi.it CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network





L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno:
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi





probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di Infomobility S.p.A. a Socio Unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Infomobility S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Infomobility S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Infomobility S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

Francesco Notari Socio Amministratore

Reggio Emilia, 15 aprile 2020

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. a socio unico Società per azioni con sede in Parma, viale Mentana 27 Capitale sociale € 1.068.000,00 i.v.

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02199590346 Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

R.E.A PR 218650

P.I. e C.F.: 02199590346

Relazione del Collegio dei Sindaci allassemblea dei Soci ai sensi dellart. 2429 c. 2 del c.c.

Signor Azionista Unico,

nel corso dellesercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale redatte dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dallart. 2403 c.c., nel corso dellesercizio 2019 abbiamo vigilato sullosservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare abbiamo:

- Acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulladeguatezza dellassetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Valutato e vigilato sulladeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sullaffidabilità di questultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante lottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dallesame dei documenti aziendali, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Nel corso dellesercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati
 periodicamente informati dallamministratore unico sullattività svolta e sulle
 operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate
 dalla società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere
 sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente
 imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le
 delibere assunte dallassemblea dei soci o tali da compromettere lintegrità del
 patrimonio sociale;
- Preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa allanno 2019 nella quale viene dichiarato che non sussistono fatti censurabili, violazioni del Modello, altri fatti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e delle normative ivi richiamate;
- Preso visione, inoltre, della Relazione sul governo societario 2019, redatta in data 31/03/2020, che riporta le seguenti conclusioni dellorgano amministrativo: Al momento di redazione della presente relazione, in considerazione della liquidità disponibile e del patrimonio netto della Società, non vi sono situazioni di

potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dellazienda che possano compromettere la continuità aziendale. Risulta comunque opportuno segnalare, come già segnalato nei documenti di bilancio, che a seguito dellemergenza nazionale COVID-19, è prevedibile una diminuzione dei ricavi messi a budget per lesercizio 2020. Considerato lo stato dincertezza sulla durata dellemergenza non è ad oggi possibile determinarne lammontare.

- Il collegio dei sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- Lamministratore unico, nella relazione sulla gestione, indica e illustra le principali operazioni dellesercizio ed i loro riflessi sul bilancio; in particolare evidenzia che:
 - a1) non si evidenziano criticità né con i fornitori né con il sistema bancario;
 - a2) dal punto di vista finanziario la società al 31.12.2019 ha debiti verso fornitori per € 327.560;
 - a3) nel corso del 2018 è stato adottato il regolamento Europeo sulla Privacy GDPR e nel corso del 2019 è stato affidato l'incarico di DPO alla società Gran Thornton Advisory Services srl;
 - a4) sono state predisposte e aggiornate policy e procedure, a completamento dellimpianto documentale, per la disciplina dei principali processi ritenuti a rischio di reato ex D. Lgs. 231/01 e L. 190/12;
 - a5) nel corso dellesercizio la struttura della società è stata impegnata nei seguenti progetti:
 - 1) Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro;
 - 2) Progetto europeo AWAIR (2017 2020) con lobiettivo di affrontare il problema della qualità dellaria;
 - Progetto europeo AMIIGA (2016 2019) per lo studio di soluzioni per affrontare la contaminazione delle acque sotterranee delle aree urbane funzionali:
 - 4) Progetto europeo RUGGEDISED-smart cities consorzio europeo formato da 34 partners allinterno del quale Infomobility ha la responsabilità per la gestione e sviluppo delle attività di comunicazione per il Comune di Parma a livello locale e a livello di consorzio.

Si fa presente che dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 si evince un aumento dei costi del personale rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2018 di euro 197.620. Nella Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019, in merito agli aumenti contrattuali, viene riportato che stato rinnovato, in data 23/10/2019, il CCNL F.I.SE per il triennio 2019-2021 che prevede, tra laltro, l'aumento contrattuale da erogare in 4 tranche e l'erogazione dell'una tantum da erogare in 2 tranche. Tale aumento viene definito molto oneroso per la societ , in quanto comporta un aumento del costo del lavoro per i dipendenti che applicano questo CCNL fino al 6,5% nel 2021 per le componenti prettamente retributive. Il predetto rinnovo prevede, inoltre, un aumento dellaliquota di versamento al fondo integrativo di categoria che passer dal 2% del 2019 al 3,5% nel 2021.

Mentre, per quanto riguarda i Premi e incentivi legati alla produttivit si fa presente che Infomobility, sempre nel 2019, ha siglato con le OO.SS. di categoria il nuovo accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per l'esercizio 2019 per il personale con CCNL F.I.SE. La prima parte del DPR, cos come previsto dalla relazione sulla gestione, dovrebbe essere stata erogata con la mensilit di febbraio 2020 mentre il saldo verr erogato con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019. La societ ha, inoltre, sottoscritto con le OO.SS. un ulteriore accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per l'esercizio 2019 per il personale con CCNL Terziario che verr erogato in un'unica soluzione sempre con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019.

Nella Relazione sulla gestione lamministratore fa presente, inoltre, che in fase di studio, al fine di attuare un contenimento dellaumento del costo del lavoro, un percorso di unificazione dei contratti.

Inoltre, la società nel corso dellesercizio 2019 ha effettuato investimenti per 154.135 euro per:

- lacquisto del nuovo software gestionale sosta e per la nuova piattaforma del servizio Car Sharing,
- la manutenzione straordinaria del parcheggio DUS,
- il nuovo impianto telefonico aziendale (centralino),
- n. 15 lettori RFID da banco e la sostituzione dei modem ai parcometri ZTL,
- lacquisto di nuovi personal computer.

Il Collegio Sindacale prende atto che lOrgano Amministrativo ha redatto il Bilancio desercizio al 31 dicembre 2019 in forma ordinaria. Il Bilancio è composto dagli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile, agli artt. 2423 e seguenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dellart. 2408 del c.c..
- Il Collegio Sindacale, nel corso dellesercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio desercizio chiuso al 31.12.2019, in merito al quale non sono emersi dati o fatti di rilievo da segnalare. La società di revisione incaricata del controllo legale dei conti, ha rilasciato in data 15 aprile 2020, la relazione ai sensi dellart. 14 D.Lgs n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio desercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per lesercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione
- LAmministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dellart. 2423, comma 4, del c.c..

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile di esercizio di Euro 111.207.

Si illustra il seguente prospetto riassuntivo:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	4.484.703	
Passività	Euro	2.907.830	
Patrimonio netto ante risultato	Euro	1.465.666	
Risultato di esercizio		Euro	111.207

Conto economico

Valore della produzione	Euro	6.038.107
Costi della produzione	Euro	5.851.708
Differenza	Euro	186.399

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

Proventi e oneri finanziari Euro (1.483)
Risultato prima delle imposte Euro 184.916
Imposte sul reddito Euro (73.709)
Risultato di esercizio Euro 111.207

Lo schema di Rendiconto Finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide nel corso dellanno 2019 pari a euro 227.324 in riferimento al saldo dellesercizio precedente.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti, evidenzia all'azionista unico di non avere motivi contrari all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come proposto dall'Organo Amministrativo.

Parma, 16 aprile 2020

Il Collegio Sindacale

- rag. Pierluigi Boldrocchi
- dott. Elisa Moschini
- dott. Andrea Poli

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dellart.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento conforme alloriginale depositato presso la societ .

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

Reg. Imp. 02199590346 Rea 218650

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Societ soggetta ad attivit di direzione e coordinamento del Comune di Parma

Sede in Viale Mentana 27 - 43121 Parma (PR) Capitale sociale euro 1.068.000,00 interamente versato

Relazione sul governo societario

ex art. 6 D.lgs. N. 175 del 19 agosto 2016 Testo Unico Societ a Partecipazione Pubblica

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Sommario

PRE	M	ESSA	3
1.	F	Presentazione della Societ	4
А	١.	Costituzione e mission.	4
В	١.	Azionisti	4
С	;.	Organo amministrativo	4
D).	Organo di controllo - Revisore	5
Е		Organico aziendale	5
2.	9	Strumenti di governo societario	6
А	١.	Il modello di organizzazione, gestione e controllo di Infomobility S.p.A. ex D.lgs. 231/2001	6
а		Codice Etico.	7
b		Processi strumentali e di gestione	7
С		Sistema di controllo interno	8
В	١.	Sistema di monitoraggio interno in tema di privacy	10
С	;.	Modello ex D.lgs. 81/2008 – sicurezza sul lavoro	10
).	Gestione del Personale	10
3.	F	Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale	12
А	١.	Controllo strategico e operativo	12
В	١.	Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio	13
С	;.	Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.	13
D).	Casi di superamento delle soglie di allarme e criticit riscontrate	14
Е		Azioni adottate	14
4.	(Conclusioni dell'organo amministrativo	14

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

PREMESSA

Infomobility S.p.A., in quanto societ a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di societ a partecipazione pubblica"), tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs., a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, come richiamata nella Relazione sulla Gestione.

Il legislatore del Testo unico ha omesso una descrizione contenutistica della Relazione sul governo societario e ha rimesso alla discrezionalit della singola societ il contenuto del Programma di valutazione del rischio aziendale. L'articolazione dei contenuti della presente Relazione stata definita secondo linee guida condivise col Socio.

Preme sottolineare come Infomobility S.p.A. si sia impegnata ad implementare un sistema di controllo interno, con diverse articolazioni, che consente il monitoraggio del rischio di crisi aziendale, favorendone la eventuale tempestiva emersione e la sua corretta gestione. L'Amministratore Unico attua un costante monitoraggio dei risultati conseguiti, realizzato mediante opportuni strumenti di controllo di gestione. In ossequio all'art. 6, co. 3, lett. b) del d.lgs. 175/2016, che invita le societ a controllo pubblico a istituire un ufficio di controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessit della realt, la Societ si dotata nella propria organizzazione, ormai da diversi anni, di un ufficio dedicato al controllo di gestione. Attraverso il confronto con gli obiettivi di pianificazione, possibile attuare una costante verifica sulle *performance* economico-finanziarie in corso d'anno, nonch su ulteriori variabili considerate rilevanti nell'ambito dell'attivit aziendale. Si tratta della precondizione ineludibile all'efficace attivit di prevenzione della crisi, posto che solo ove l'azienda si doti di idonei strumenti di programmazione e controllo potranno essere rilevati con sufficiente anticipo eventuali segnali premonitori di possibili situazioni di difficolt .

Gli obblighi previsti ex artt. 6, co. 2 e 4, e 14, co. 2 e 3 del Testo unico, che hanno quali destinatari ultimi gli amministratori, rappresentano un'ulteriore articolazione del dovere dell'organo gestorio di accertare che la societ sia in continuit aziendale, attraverso la costante valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile rispetto alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonch del generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, che si inserisce nella linea tracciata dall'art. 147-quater del Tuel, il quale prescrive a carico dell'ente locale socio di effettuare un monitoraggio periodico sull'andamento della societ partecipata, al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuare le opportune azioni correttive.

1. Presentazione della Societ

A. Costituzione e mission

Infomobility S.p.A. una societ a Socio Unico, interamente partecipata dal Comune di Parma, nata nel dicembre 2001 per lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi ed impianti relativi al traffico e sistemi di traffico, mobilit e sistemi di mobilit , mobilit sostenibile, logistica e mobility management.

La societ oggi svolge "in house" diverse attivit legate alla mobilit del Comune di Parma.

Il Comune di Parma, fin dal 2001, con atto di Consiglio Comunale n.321 del 27/11/2001, ha infatti deciso di far nascere Infomobility S.p.A., una societ partecipata a prevalente capitale pubblico, in seguito dal 12/05/2011 esclusivamente partecipata dal Comune stesso, con lo scopo di progettare e realizzare interventi relativi al traffico e alla mobilit sostenibile al fine di attuare politiche di riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici derivanti dal traffico urbano.

Ad oggi in virt della Convenzione "in house" stipulata con il Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. in data 5 maggio 2017 le attivit affidate dal Comune di Parma a Infomobility sono principalmente connesse all'attuazione del Piano Sosta della citt .

In particolare, le attivit oggi svolte si possono riassumere in 4 macro-categorie:

- 1) controllo e gestione del piano della sosta;
- 2) gestione parcheggi struttura;
- 3) gestione servizi di mobilit sostenibile: Car sharing, Bike sharing e "Cicletteria di Parma";
- 4) gestione progetti europei e ministeriali: la Societ con proprie strutture e personale esperto dedicato partecipa da tempo a progetti europei, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n.111/2018 e delle determinazioni dirigenziali n. 1287/18, in data 29/05/2018 stato sottoscritto un accordo di collaborazione fra Comune di Parma ed Infomobility S.p.A. finalizzato a costituire presso il Comune di Parma un Gruppo di progetto congiunto, formato da dipendenti del Comune di Parma e da due dipendenti di Infomobility.

In esecuzione della successiva determinazione dirigenziale n. 240 del 07/02/2020 si convenuto di mantenere attivo presso il Comune di Parma il Gruppo di progetto congiunto fino al 31/01/2022.

B. Azionisti

Infomobility S.p.A. ritenuta strategica essendo societ in house per la gestione della sosta a pagamento sul territorio locale e attivit correlate.

Sulla base della normativa in materia il Comune di Parma esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, tenuto conto che la quasi totalit delle attivit svolte da Infomobility sono compiti affidati dallo stesso Comune, che ne possiede il 100% delle partecipazioni azionarie.

Il capitale sociale pari a euro 1.068.000,00 (unmilionesessantottomila), i. v., rappresentato da n. 1.068 (millesessantotto) azioni nominative da 1.000,00 (mille) euro ciascuna.

C. Organo amministrativo

La societ governata da un Amministratore Unico. In data 30/04/2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di designare quale Amministratore Unico di Infomobility S.p.A., come da Decreto del Sindaco di Parma del 29 aprile 2019 (Rep. n. 24 DSFP - Prot. 88279 II/1.5), fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, il dott. Michele Ziveri.

D. Organo di controllo - Revisore

4

L'organo di controllo costituito da un Collegio sindacale, la cui composizione stata designata dal Comune di Parma. In data 30/04/2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato, come da Decreto del Sindaco di Parma del 29 aprile 2019 (Rep. n. 24 DSFP - Prot. 88279 II/1.5), di designare quali membri del Collegio Sindacale, per il triennio 2019/2021, i seguenti professionisti:

- Rag. Pierluigi Boldrocchi, Sindaco effettivo, Presidente;
- Dott. Andrea Poli, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Elisa Moschini, Sindaco effettivo:
- Dott.ssa Federica Abelli, Sindaco supplente;
- Dott. Antonio Corvo, Sindaco supplente.

In data 31 maggio 2017 in sede di Assemblea straordinaria tenuta innanzi al notaio Micheli in Parma, stato modificato lo statuto della societ , adeguandolo ai dettami del Decreto Legislativo n. 175 "Testo unico in materia di societ a partecipazione pubblica" (GU n.210 del 8-9-2016).

A seguito dell'avvenuto adeguamento, l'Assemblea dei soci del 15 maggio 2018, preso atto e recependo con favore la proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Infomobility S.p.A., per gli esercizi 2018-2020, alla Societ di revisione Analisi S.p.A., con sede legale in Reggio Emilia, via Barili n. 5, P.IVA / Registro imprese e C.F.: 01459840359, iscrizione al n. 1313 del Registro dei Revisori dei Conti.

E. Organico aziendale

Ad inizio 2019 il personale dipendente dell'azienda era composto da 73 unit $\,$, 21 con CCNL Terziario e 52 con CCNL F.I.SE.

Nell'arco dell'esercizio 2019 c' stata 1 cessazione di contratto a tempo indeterminato avvenuta per licenziamento conseguente al superamento del periodo di comporto e sono state attuate 2 assunzioni a tempo determinato. Di conseguenza, al 31/12/2019 il numero dei dipendenti risulta pari a 74 unit , 69 con contratto a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato, 22 con CCNL Terziario e 52 con CCNL F.I.SE.

La Societ inoltre, al 31/12/2019 ha nel proprio organico la disponibilit di 4 lavoratori in somministrazione. Il lavoro in somministrazione un elemento fondamentale per una societ in house come Infomobility che deve garantire una spiccata flessibilit nei servizi offerti all'utenza e contemporaneamente mantenere sotto controllo le dinamiche di aumento del costo del personale

La fornitura di personale in somministrazione avviene attraverso societ di somministrazione di lavoro individuate con gare pubbliche di appalto. Il reclutamento di tale personale attuato in varie forme orarie sulla base delle necessit di breve e medio periodo, in ottemperanza al D.lgs. 87 del 12/07/2018, cosiddetto "decreto dignit", convertito con legge 96 del 9/08/2018.

In tema di organizzazione interna, corre opportuno segnalare come nei mesi successivi alla nomina del nuovo Amministratore, lo stesso abbia potuto prendere visione dell'organizzazione aziendale e delle attivit svolte, valutandone pregi e criticit. Vi stato in merito un ampio confronto anche con l'Organismo di Vigilanza, il quale aveva gi segnalato la necessit di meglio distribuire le responsabilit attribuite alle funzioni aziendali, rivedendo anche le eventuali deleghe interne. Dopo una attenta analisi, si ritenuto opportuno, in accordo con l'Amministrazione Comunale, studiare ed approvare una diversa organizzazione degli uffici, meglio rispondente alle esigenze interne di efficienza ed efficacia e perseguire meglio gli obiettivi attribuiti alla societ dal Socio. In particolare, si resa necessaria una redistribuzione delle precedenti attivit facenti capo alla Divisione Sosta per evidenti problematiche organizzative e di gestione, come anche evidenziate dall'Organismo di Vigilanza.

Inoltre, al fine di rappresentare al meglio l'organizzazione interna si ritenuto corretto:

sostituire il termine "Divisione", associato in letteratura ad un concetto di entit autonoma che gestisce attivit di business attraverso funzioni proprie (pi improntato ad aziende con dimensioni maggiori), con i concetti di "Direzione" e "Funzione", a loro volta suddivise in uffici;

5

di costituire in staff all'Amministratore Unico una "Direzione Amministrativa e Coordinamento", presidiata da un Direttore Amministrativo, con anche funzioni di coordinamento delle attivit societarie, facilitando il flusso delle informazioni tra le diverse funzioni e dando attuazione agli indirizzi dell'AU riguardo al controllo interno aziendale ai sensi del D.L. 8 giugno 2001, n. 231 e assicurando la corretta attuazione del Modello Organizzativo Gestionale adottato dalla Societ;

di delegare il Direttore Amministrativo a sottoscrivere in nome e per conto dell'azienda ordini di lavori/servizi/forniture nel limite di importi singoli fino ad euro 5.000 (valore imponibile);

di costituire in staff all'Amministratore Unico una "Funzione Gestione e Sviluppo Risorse Umane" presidiata dal Responsabile di Funzione, il quale dar attuazione agli indirizzi dell'AU in tema di personale e relazioni industriali. Inoltre, avvalendosi degli uffici di competenza, svolger le funzioni di Controllo di Gestione volte a verificare l'efficacia e l'efficienza e l'economicit delle azioni messe in atto dalla societ ; di costituire nell'area operativa della societ la "Funzione Viabilit e Manutenzioni" e la "Funzione Mobilit sostenibile e Marketing";

di portare in capo all'Amministratore Unico tutto ci che concerne i rapporti con l'utenza e pi specificamente le attivit di front-office, call-center e rilascio permessi con conseguente nomina dei referenti di sportello.

La nuova organizzazione interna stata adottata con DAU n. 16 del 16 settembre 2019, deliberando un nuovo organigramma, cos come pubblicato nella Sezione Trasparente del sito istituzionale della Societ.

2. Strumenti di governo societario

A. Il modello di organizzazione, gestione e controllo di Infomobility S.p.A. ex D.lgs. 231/2001

Con delibera dell'Amministratore Unico del 16/12/2014, stato approvato ed adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex. D.lgs. 231/01 ed stato istituito l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), in forma monocratica, chiamato ai sensi dell'art. 6 del Decreto a svolgere il compito di vigilare sul funzionamento e l'applicazione del Modello organizzativo della Societ .

In data 23 gennaio 2015 l'Amministratore Unico ha nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 6 novembre 2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione della Societ attribuendogli anche, in considerazione della disposizione di cui all'art. 43 del D.lgs. 33/2013, le funzioni di Responsabile della trasparenza.

In data 28 gennaio 2015 il modello di organizzazione, gestione e controllo ex. D.lgs. 231/01 stato integrato prevedendone l'estensione dell'ambito di applicazione a tutti quei reati considerati nella L. 190 del 2012, e agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. 33/2013.

L'applicazione della L. 190/12 nelle societ partecipate da enti pubblici e negli enti di diritto privato prevede l'introduzione di specifiche prescrizioni finalizzate all'individuazione e alla prevenzione dei rischi derivanti da fenomeni corruttivi.

La normativa prevede la redazione di un Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza, il cui contenuto minimo pu essere ricondotto a quanto previsto anche nell'art. 6 del D. Lgs.231/01, con l'ulteriore previsione dei seguenti punti:

- previsione delle modalit di gestione delle risorse finanziarie;
- previsione delle modalit di gestione delle risorse umane;
- previsione esplicita della necessit del Codice di comportamento:
- previsione della necessit di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante.

6

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

Con determinazione dell'Amministratore Unico n. 2 del 31 gennaio 2020, Infomobility S.p.A. ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (PTPCT) cos come presentato dal RPCT, aggiornato in base alle ultime prescrizioni ANAC.

Nel corso del 2018 stato aggiornato il Modello dei Processi e dopo successiva validazione, come condivisa con l'AU e i Responsabili, l'OdV, in collaborazione con il RPCT, ha provveduto ad effettuare un nuovo aggiornamento del Modello 231, adottato con DAU n. 05/19 del 21/02/2019.

Con DAU n. 22/19 del 19/12/2019, verificati i requisiti e le referenze a supporto, stato assegnato per ulteriori 2 anni (scadenza 31/12/2021) l'incarico di OdV in forma monocratica.

L'RPCT ha adempiuto entro il termine del 31 gennaio 2019 a quanto previsto dalla L. 190/2012, art.1 comma 32. La Societ ha provveduto a comunicare all'ANAC l'avvenuto adempimento.

In data 31 gennaio 2019 stata pubblicata sul sito istituzionale la Relazione annuale del RPCT per l'anno 2018.

a. Codice Etico

Infomobility S.p.A., determinata a improntare lo svolgimento delle proprie attivit al rispetto della legalit, ha adottato inoltre un proprio Codice Etico, che sancisce una serie di regole di "deontologia aziendale" che la Societ riconosce come proprie e delle quali esige l'osservanza da parte dei propri organi sociali, dipendenti e di tutti coloro che con esso intrattengano rapporti commerciali.

Il Codice Etico di Infomobility S.p.A., pur costituendo un documento con una sua valenza autonoma, affermando principi etico-comportamentali idonei anche a prevenire i comportamenti illeciti, acquisisce rilevanza anche ai fini del Modello e ne diventa un elemento complementare.

b. Processi strumentali e di gestione

Sono stati individuati i processi strumentali e di gestione, ovverosia quei processi nel cui ambito, in linea di principio, potrebbero verificarsi le condizioni e/o i mezzi per la commissione delle fattispecie di reato rilevanti ai fini del Decreto 231/01 e della Legge 190/2012, e precisamente:

- Acquisti di beni, servizi e consulenze
- Selezione, assunzione e gestione del personale compresi i rimborsi spese
- Flussi monetari, bilancio e rapporti con gli Organi Sociali
- Gestione donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e altre liberalit
- Gestione degli adempimenti e dei rapporti con gli Enti Pubblici, anche in occasione di verifiche ispettive
- Gestione dei finanziamenti pubblici
- Gestione del sistema di salute e sicurezza sul lavoro
- Gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica, delle applicazioni e delle banche dati
- Gestione dei contenuti tutelati da diritto d'autore
- Gestione degli impatti ambientali generati dalle attivit e dai processi aziendali

Di seguito sono indicati i processi strumentali e di gestione, nel cui ambito potrebbero verificarsi le condizioni e/o i mezzi per la commissione delle fattispecie di reato rilevanti solo ai fini della Legge 190/2012:

- Controllo delle aree di sosta e gestione delle attivit sanzionatorie;
- Gestione dell'attivit di rilascio permessi.

I Protocolli adottati ad oggi dalla Societ , relativamente ai processi strumentali identificati come pi significativi, sono i seguenti:

24/05/2013 - Regolamento per l'Affidamento di lavori, servizi e forniture. Attualmente in fase di revisione per adeguarlo alle nuove disposizioni del dl 50/2016 e s.m.i. 29/11/2016 - Procedura gestione permessi

7

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

17/01/2017 - Procedura gestione insoluti Car Sharing

26/01/2017 - Procedura gestione trasferte e rimborsi spese

29/06/2017 - Procedura gestione verifiche/accessi/richiesta di informazioni da parte di Autorit Pubbliche o di Organi di Stampa

21/08/2017 - Procedura inviti a eventi ed invio newsletter

05/10/2017 - Procedura gestione contravvenzioni

13/02/2018 - Procedura finanziamenti europei

01/03/2018 - Protocollo di gestione e controllo della fatturazione elettronica passiva – II emissione

26/11/2018 - Protocollo di gestione e controllo pagamenti

10/04/2019 - Regolamento interno per il reclutamento del personale dipendente – III emissione

16/06/2019 - DAU n.16/19 - Delega sottoscrizione richieste di acquisto fino a 5.000,00 al Direttore Amministrativo.

c. Sistema di controllo interno

Nella predisposizione del Modello, Infomobility S.p.A. ha previsto un sistema di controllo interno idoneo a prevenire gli specifici reati previsti dal Decreto 231/01 e dalla Legge 190/12 e identificati come potenzialmente realizzabili nelle aree di attivit della Societ .

Il sistema di controllo coinvolge ogni settore dell'attivit svolta dalla Societ attraverso la distinzione dei compiti operativi da quelli di controllo, riducendo ragionevolmente ogni possibile conflitto di interesse.

In particolare, il sistema di controllo interno di Infomobility S.p.A. si basa, oltre che sulle regole comportamentali previste nel Modello, anche sui seguenti elementi:

- il Codice Etico;
- i Protocolli specificatamente definiti ai fini del Modello, relativamente ai processi strumentali identificati come pi significativi;
- il sistema di deleghe e procure;
- sistemi informativi integrati e orientati alla segregazione delle funzioni e alla protezione delle informazioni in essi contenute;
- le attivit periodiche di verifica dell'effettiva operativit dei controlli sui principali processi aziendali.

L'attuale sistema di controllo interno di Infomobility S.p.A., inteso come processo attuato al fine di gestire e monitorare i principali rischi e consentire una sana e corretta conduzione delle attivit societarie, in grado di garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- efficacia ed efficienza nell'impiegare le risorse, nel proteggersi dalle perdite e nel salvaguardare il patrimonio della Societ :
- rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in tutte le operazioni ed azioni.

Alla base di detto sistema di controllo interno vi sono inoltre i seguenti principi:

- ogni operazione, transazione e azione deve essere veritiera, verificabile, coerente e documentata;
- nessuno gestisce un intero processo in autonomia (cosiddetta «segregazione dei compiti»);
- il sistema di controllo interno in grado di documentare l'effettuazione dei controlli, anche di supervisione.

Secondo quanto stabilito all'art. 5 del Regolamento dell'OdV tra le funzioni attribuite a tale Organo rientra anche quella di sovrintendere il *Comitato Infomobility Compliance* (CIC) svolto con cadenza trimestrale e composto dagli Organismi di Controllo, dall'Amministratore Unico e da tutti Responsabili.

8

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

Obiettivo di tali incontri quello di discutere le tematiche inerenti lo stato di attuazione del Modello Organizzativo ed allo stesso tempo, in coordinamento con il RPC, mantenere aggiornate le figure apicali aziendali in relazione alla normativa in tema di prevenzione della corruzione, cos come previsto nella parte sulla formazione del PTPC e in particolare:

- il rispetto delle prescrizioni previste, in relazione alle aree di rischio individuate, con particolare riferimento alle aree sensibili a rischio reato ex D.lgs. 231/2001 e ex L. 190/2012;
- eventuali eccezioni, notizie, informazioni e deviazioni dai comportamenti contenuti nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo;

Nel corso del 2019, si sono svolti tre CIC nelle seguenti date: 21 febbraio 2019 / 28 maggio 2019 / 17 ottobre 2019. Gli argomenti trattati sono sempre stati discussi e concordati all'unanimit dei componenti del Comitato. I verbali sono stati regolarmente condivisi dall'OdV.

L'attivit di Audit, svolta nel corso del 2019, stata avviata in collaborazione con il RPCT a partire dal 01 ottobre 2018 mediante intervista all'ex Responsabile Divisione Sosta, con l'obiettivo di comprendere le attivit e i controlli posti in essere dalla societ in relazione alla gestione dell'area sosta . Tale attivit stata poi posticipata, in prima battuta, al primo semestre 2019 in quanto nell'esercizio 2018 la Societ , ed in particolare l'Area Sosta stata coinvolta, in accordo con il Comune di Parma, nel progetto di dematerializzazione dei permessi di transito e sosta ZTL/ZPRU e in seconda battuta a ottobre 2019, causa difficolt operative dell'ex Responsabile della Divisione Sosta (ora Responsabile Funzione Viabilit e Manutenzioni).

Relativamente a gennaio-ottobre 2019, l'intervento di Audit ha avuto come ambito la verifica dei processi relativi alla Divisione Sosta (dal 16 settembre suddivisa in Funzione Viabilit e Manutenzioni e Rapporti con l'Utenza) e nello specifico: Gestione Permessi / Gestione Contravvenzioni / Gestione Parcometri.

L'intervento di Audit ha portato in luce alcuni aspetti di miglioramento. Con riferimento al rispetto degli obblighi previsti nelle procedure predisposte internamente dalla Societ , l'OdV ha ritenuto opportuno evidenziare la necessit a carico del Responsabile, di provvedere ad effettuare attivit periodiche di controllo a campione nonch ad inviare i relativi report all'Amministratore Unico e ad informare, attraverso le segnalazioni semestrali, l'OdV e l'RPCT.

Nel corso del 2019, si ritiene che non sussistano fatti censurabili, violazioni del Modello, altri fatti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e delle normative ivi richiamate.

Nel corso del 2020 la Societ provveder :

- alla stesura/ultimazione delle procedure ancora in corso di formalizzazione e l'aggiornamento delle procedure poste in essere
- a recepire i rilievi emersi a seguito dell'attivit di Audit dell'Area Sosta;
- all'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 adottato da Infomobility sulla base delle novit introdotte nel corso del 2019.

B. Sistema di monitoraggio interno in tema di privacy

Nel corso del 2018 Infomobility S.p.A. ha recepito le disposizioni di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation), definendo e implementando assetti organizzativi ed operativi idonei per un'adeguata gestione dei dati personali trattati. In particolare, Infomobility S.p.A. ha formalizzato il Registro dei Trattamenti e le proprie "politiche di gestione dei dati personali" (Personal Data

9

Protection Policy). Attraverso tali documenti sono stati definiti i principi generali per la gestione dei dati personali, attribuendo i ruoli e responsabilit inerenti a tale gestione e disciplinando alcuni processi specifici.

In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Policy aziendale in materia di gestione dei dati personali, Infomobility S.p.A ha stabilito di avvalersi di una figura di Data Protection Officer (DPO) individuata esternamente alla societ . Il compito del DPO quello di vigilare e verificare l'efficacia delle misure che il Titolare del trattamento dei dati personali ha elaborato e strutturato, anche verificando che l'architettura privacy risulti tempo per tempo conforme alle disposizioni applicabili.

In data 30/05/2019, come disposto dalla Personal Data Protection Policy, l'AU ha nominato i Data Protection Manager (DPM) della societ , individuati nelle figure organizzative che gestiscono funzioni di supporto o un'area di business e riferiscono in materia di protezione dei dati personali in merito agli incarichi e alle attivit di propria competenza.

A partire dal 01/07/2019 l'Avv. Marco Catalano della societ GTFAS stato individuato come nuovo referente del DPO. La variazione stata comunicata al Garante Privacy in data 02/07/2019.

Con DAU n. 11/19 del 12/07/2019 l'AU ha ratificato la variazione del referente del DPO e, a seguito di alcune variazioni condivise con i DPM, ha adottato l'aggiornamento della Personal Data Protection Policy e del Registro dei Trattamenti.

Dopo una accurata pianificazione con It.city S.p.A., nel secondo semestre 2019 sono iniziate le attivit propedeutiche allo spostamento dei server aziendali presso il Data Center del Comune di Parma (gestito da Lepida). Tale spostamento garantir una maggiore sicurezza dei dati, connessa anche ad una nuova procedura di backup degli stessi. La migrazione terminata nel mese di febbraio 2020.

It.city S.p.A., stata nominata Amministratore di Sistema e Responsabile Esterno del trattamento, ai sensi dell'art 28 del Regolamento (EU) 2016/679, per tutti i servizi prestati di assistenza e manutenzione del sistema informatico di Infomobility.

C. Modello ex D.lgs. 81/2008 – sicurezza sul lavoro

Nel 2019 continuato il monitoraggio, secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel secondo semestre del 2019 si tenuto il corso obbligatorio per preposti al quale hanno partecipato 2 dipendenti.

Nel secondo semestre, si tenuta la riunione periodica annuale di prevenzione e protezione. All'incontro hanno presenziato l'Amministratore Unico, il medico competente, il responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), il responsabile dei lavoratori per la sicurezza, il responsabile del personale e il referente dell'ufficio risorse umane, cos come previsto dall'art. 35 comma 1 D.lgs. 81/2008. Durante la riunione emersa la necessit di programmare la verifica di alcuni documenti presenti nel Documento di Valutazione dei rischi aggiornato a maggio 2018 e si deciso per l'aggiornamento della valutazione del Rischio Stress lavoro correlato.

Per quanto riguarda i programmi di informazione e formazione dei dipendenti l'RSPP, ha ricordato di valutare l'opportunit di formare i responsabili di funzione come Dirigenti per la Sicurezza, in relazione ai compiti effettivamente svolti, tema condiviso con l'ODV aziendale. Inoltre, l'RSPP ha ricordato la necessit di formare altro personale come addetto alle emergenze e al primo soccorso.

Nel corso del 2019 sono state effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche per attestare l'idoneit del lavoratore alla mansione svolta, per un totale di 48 lavoratori.

Nel corso dell'esercizio 2019 si verificato n.1 infortunio in itinere a personale dipendente.

10

D. Gestione del Personale

In data 23/10/2019 stato firmato il rinnovo del CCNL F.I.SE per il triennio 2019-2021. Il rinnovo prevede oltre a modifiche di alcuni aspetti normativi anche l'aumento contrattuale da erogare in 4 tranche e l'erogazione dell'una tantum da erogare in 2 tranche. Occorre segnalare che l'aumento previsto molto oneroso per la Societ , comportando un aumento del costo del lavoro per i dipendenti che applicano questo CCNL fino al 6,5% nel 2021 per le componenti prettamente retributive. Il rinnovo prevede inoltre un aumento dell'aliquota di versamento al fondo integrativo di categoria che passa dal 2% del 2019 al 3,5% nel 2021. in fase di studio, al fine di attuare un contenimento dell'aumento del costo del lavoro, un percorso di unificazione dei contratti.

Nel secondo semestre 2019 Infomobility e le OO.SS. di categoria hanno firmato il nuovo accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per l'esercizio 2019 per il personale con CCNL F.I.SE. La prima parte del PDR verr erogata con la mensilit di febbraio 2020 e il saldo verr erogato con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019.

Successivamente, Infomobility e le OO.SS. hanno firmato l'accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per l'esercizio 2019 per il personale con CCNL Terziario. Il PDR verr erogato in un'unica soluzione con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019.

In tema di formazione sul Modello di organizzazione, gestione e controllo interno sono stati predisposti e trasmessi i documenti di formazione per il personale di Infomobility S.p.A.

Nello specifico:

- "Formazione 231-190-33": flyer di formazione generale in materia di D.Lgs. 231/01, L. 190/12 e D.Lgs. 33/13 aggiornato con le ultime modifiche 231 e accenno al tema del whistleblowing;
- "TEST 231-190-33 Domande": domande sulle tematiche trattate nella formazione da fornire al personale.

La Societ ha provveduto, in data 17/12/2019, ad inviare il materiale formativo ai propri dipendenti e sottoporre loro il test di verifica. Eccetto tre dipendenti non presenti in azienda da un lungo periodo per motivi di salute, tutto il personale ha conseguito la formazione e conseguito il relativo test di verifica al fine di dimostrare l'acquisizione dei fondamenti del corso.

La Societ , inoltre, si impegna a programmare entro il 2020 anche la formazione in aula.

In relazione a potenziali passivit derivanti da contenziosi in materia di lavoro, si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Impegni, garanzie e passivit potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della Nota Integrativa.

3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

A. Controllo strategico e operativo

Il progetto di "Governance" predisposto dal Comune di Parma atto a monitorare l'attivit e gli andamenti economico-finanziari dei soggetti partecipati, nell'ottica di valutare le possibilit di miglioramento e di controllare eventuali criticit .

In data 13/07/2011 il Consiglio Comunale con la delibera n. 68 ha approvato l'adozione del Regolamento per il controllo strategico e operativo del "Gruppo Comune di Parma", confermando il progetto di governance, avviato nel 2005, in modo da dotare l'Ente di un modello organizzativo e di una serie di strumenti diretti a rafforzare e rendere pi efficace la funzione di indirizzo e controllo verso le societ controllate

11

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

dall'Amministrazione Comunale. Il testo del sopracitato regolamento stato rivisto alla luce dell'introduzione delle nuove norme che hanno reso necessario ridefinire obblighi e responsabilit in materia di controllo e vigilanza sugli organismi partecipati e approvato con atto di Consiglio Comunale n. 8 del 03/03/2015. Il sistema di pianificazione e controllo creato volto a rilevare:

- a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e societ ;
- b) la situazione contabile, gestionale, organizzativa della societ ;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualit di servizi;
- e) il rispetto di norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La definizione puntuale di un sistema di monitoraggio periodico nell'andamento della Societ consente l'individuazione delle priorit strategiche e conseguente determinazione di obiettivi di breve e medio periodo. La Societ , nell'ambito del proprio programma di valutazione dei rischi effettua un'analisi degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari.

Il controllo economico/finanziario si esercita attraverso il monitoraggio ex ante orientato all'analisi del piano industriale e del budget, attraverso report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget ed infine ex post attraverso l'analisi di bilancio.

Budget e Piano Industriale: la Societ annualmente, in tempo utile per l'esame ed il coordinamento funzionale con la pianificazione e la programmazione del Comune di Parma, redige e presenta il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano industriale pluriennale (orizzonte temporale di 3 esercizi) contenente gli obiettivi di massima sulle attivit , il piano degli investimenti e supportato da tutti i documenti a supporto delle previsioni proposte.

Report: la Societ redige una relazione semestrale (Report) sull'andamento della situazione economicofinanziaria e patrimoniale riferita al primo semestre certificata dal Collegio Sindacale e dal soggetto deputato all'esercizio del Controllo Contabile.

Il Report contiene il conto economico consuntivo e stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 2423 ter cod. civ., accompagnato da una relazione dell'organo amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonch una sintetica descrizione delle operazioni di maggior rilievo verificatesi nel periodo di riferimento.

Gli strumenti di controllo e gestione sopra richiamati consentono alla Societ , anche attraverso il confronto con gli obiettivi di pianificazione, una costante verifica sulle performance economico-finanziarie in corso d'anno, nonch su ulteriori variabili considerate rilevanti nell'ambito dell'attivit aziendale. Si tratta della precondizione ineludibile all'efficace attivit di prevenzione della crisi, posto che solo ove l'azienda si doti di idonei strumenti di programmazione e controllo potranno essere rilevati con sufficiente anticipo eventuali segnali premonitori di possibili situazioni di difficolt .

Infomobility S.p.A. ha sempre ottemperato a quanto previsto dal regolamento sopra richiamato redigendo e presentando al Socio la documentazione ed i report finalizzati all' esercizio dei controlli da parte dell'amministrazione comunale.

Il Piano Industriale Pluriennale 2020-21-22 della Societ , stato approvato con Deliberazione CC-2019-94 della seduta di Consiglio Comunale del 18/12/2019. Il paino approvato comprensivo degli "indicatori di performance" e redatto in un'ottica di continuit aziendale, intesa quale capacit dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

B. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio

L'Amministratore Unico ha ritenuto di valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un "set di valori quantitativi" che, peraltro, gi da qualche anno vengono utilizzati nell'attivit di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attivit . Si ritiene tale "set di valori quantitativi" idoneo a segnalare con sufficiente anticipo le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

12

INFOMOBILITY S.P.A. Codice fiscale: 02199590346

Gli indicatori individuati dovranno essere attentamente monitorati e, in particolare, dovr essere attentamente analizzato l'eventuale scostamento del risultato rilevato rispetto al risultato previsto.

Il rischio di una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e/o patrimoniale dell'azienda evidenziato dal superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento della gestione: compito della direzione aziendale valutare le "soglie di allarme".

Un rilevante e/o sistematico superamento delle soglie di allarme deve portare la direzione aziendale ad adottare senza indugio azioni correttive efficaci e tali da ricondurre la gestione aziendale ad un equilibrio economico e finanziario.

La Societ dispone di un sistema di contabilit analitica interno attraverso il quale in grado di effettuare un monitoraggio costante dell'andamento economico e finanziario delle attivit gestite dall'azienda e vengono effettuati report mensili con indicazione degli scostamenti sugli esercizi precedenti, sul budget e sul piano industriale. Dalla prevedibile evoluzione dell'eventuale superamento delle soglie di allarme stabilite, possibile ipotizzare e mettere in atto gli opportuni correttivi.

C. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.

L'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno individuare una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa, individuato in via semplificata come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale, sia negativa anche per un solo esercizio;
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate in pi esercizi, tali da intaccare il patrimonio netto della societ in maniera rilevante. Si precisa che una diminuzione del patrimonio netto sociale pari al 50% registrata nell'arco di tre esercizi consecutivi va in ogni caso considerata di entit rilevante;
- indice di copertura degli immobilizzi, misurato come rapporto tra Patrimonio netto + Passivo medio lungo e Attivo immobilizzato, deve essere superiore ad 1.

Al fine di una prudente gestione del rischio di crisi aziendale, nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme cos come descritto sopra, si dovranno assumere quali indicatori di eventuale superamento della "soglia di rischio" gli indici qui di seguito illustrati.

Individuazione del set di indicatori specifici

La definizione di un set di indicatori affidabili ed efficaci, pur tenendo conto della prassi consolidata in materia di analisi di bilancio, non pu prescindere dalle specificit proprie del settore di riferimento e delle peculiarit della struttura aziendale.

In particolare, sono stati individuate diverse classi di indicatori:

Indicatori economici

Ebitda (Margine Operativo Lordo)

Ebit (Reddito Operativo Lordo)

Ebt (reddito ante imposte)

Rappresentano i margini pi utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende.

L'Ebt andr calcolato al netto delle componenti di carattere eccezionale e/o straordinario.

ROE (Return on Equity)

Rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio.

ROI (Return on Investment)

Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attivit operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda.

Peso degli oneri finanziari sul fatturato

Misura una eventuale sproporzione degli oneri finanziari di competenza rispetto ai ricavi dell'esercizio.

• indicatori finanziari

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda.

Indice disponibilit finanziaria (corrente)

Rapporto fra le attivit correnti e le passivit correnti; misura la capacit dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve termine (passivit correnti) tramite attivit disponibili con elevato grado di liquidit .

Debt / Equity

13

Rapporto fra il debito finanziario netto e le risorse proprie; misura il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda.

Per quanto riguarda gli indicatori "specifici" sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori "soglie di allarme" precise e quantitativamente definite, in quanto per esprimere un giudizio relativo alla presenza di una eventuale situazione rilevante di anomalia si dovr considerare:

- il valore assoluto assunto dall'indicatore in un determinato esercizio;
- il trend assunto dall'indicatore in pi esercizi;
- le informazioni desunte dall'analisi congiunta di pi indicatori.

Un riferimento sar sempre comunque ottenibile con il raffronto di questi indici con i risultati di normalit evidenziati in letteratura aziendale.

L'Amministratore Unico, unitamente alla direzione aziendale, ha il compito di monitorare l'andamento degli indici sopra descritti e di individuare, in sede di esame degli stessi, le "soglie di allarme" oltre cui la gestione societaria possa manifestare una potenziale criticit .

Verificata la presenza a fine esercizio di almeno 3 degli indici sopra indicati che riportino scostamenti significativi rispetto a quelli prospetticamente attesi, dovranno essere pianificate tutte le attivit per addivenire ad un Piano di Risanamento.

D. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticit riscontrate

Nel corso del presente esercizio non si sono riscontrati casi di superamento delle "soglie di allarme".

E. Azioni adottate

Non essendosi manifestati casi di superamento delle soglie, non si sono adottate azioni correttive.

4. Conclusioni dell'organo amministrativo

Al momento di redazione della presente relazione, in considerazione della liquidit disponibile e del patrimonio netto della Societ , non vi sono situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda che possano compromettere la continuit aziendale. Risulta comunque opportuno segnalare, come gi segnalato nei documenti di bilancio, che a seguito dell'emergenza nazionale COVID-19, prevedibile una diminuzione dei ricavi messi a budget per l'esercizio 2020. Considerato lo stato d'incertezza sulla durata dell'emergenza non ad oggi possibile determinarne l'ammontare.

Parma, 31 marzo 2020

L'Amministratore Unico Dott. Michele Ziveri

War Well

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento conforme all'originale depositato presso la societ .